ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 30-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 14 Settembre 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4590

Il Duce a Venezia

per la rappresentazione dell'Opera di Stato di Vienna

Entusiastiche manifestazioni popolari

VENEZIA, 13

Proveniente in auto dalla Rocca le Camminate, il Duce è giunto gi a Venezia per assistere alla presentazione di «Così fan tut- di Mozart che il complesso ar- tico dell'Opera di Stato di Vien- eseguirà alla Fenice. Salito sul- Aurora» è stato salutato dalle ve di uso dalla nave ammira- a italiana incrociatore «Da Bar- no» e dalla nave ammiraglia tannica incrociatore «London» al saluto alla voce degli equi- gi.

A bordo dell'«Aurora» si è su- o recato S. A. R. il Duca di Ge- a, comandante della V Divi- ne navale. (Stefani).

esultanza della Serenissima

VENEZIA, 13

a notizia della visita del Duce a ezia, benchè tenuta segreta, è pelata ancora stamane anche per rivo dell'«Aurora», il panfilo del o del Governo, giunto in matti- a e ancoratosi in bacino San co davanti alla punta della Sa- tra i due cacciatorpediniere llo» e «Ricasoli». Diffusasi la e che il Duce sarebbe giunto nel eriggio in automobile, una folla erosissima si è riversata subito o mezzogiorno in piazzale Roma porgere il suo saluto al Capo Governo. L'attesa è lunga e an- a. La folla si fa sempre più spes- già corona tutta la pista, trat- ta da agenti e da vigili al di là marciapiedi. Altra folla invade spalti del giardino che divide il po di Rio Nuovo. Gremite di e sono pure le finestre delle case spicenti il piazzale.

Esplosione di entusiasmo

rascorrono le ore e solo alle 18.10 applauso florisce dall'alto della pata del ponte del Littorio che diffonde con un crescendo frago- o. L'automobile del Duce passa ce tra i battimani della molti- ine e si arresta presso la riva. o qui ad attendere il Capo del erno il conte Senni, capo del moniale al Ministero degli Este- il Viceprefetto, il Vicepodestà, il retario federale e poche altre orità cittadine, poichè l'arrivo iene in forma privata.

e autorità si accostano alla mac- a dalla quale discende il Duce uito dal suo segretario partico- e comm. Sebastiani. Mentre il o del Governo stringe la mano personalità presenti, gli applau- della folla si fanno vieppiù frago- , si grida «Viva il Duce», è tutto levarsi di mani, è una moltitu- e che si protende verso il Capo no slancio di incontenibile entu- mo. Allora il Duce, che ha con- plato per un istante, sorridendo, pettacolo della folla plaudente, on la mano il cenno che si tol- o i ritegni e la folla urlante a Mussolini» si precipita verso uce, lo circonda e lo fa segno di spontanea commossa manifesta- e di affetto e di devozione.

a il Duce si avvia lentamente o l'imbarcadero del Rio Nuovo, so il quale attende un motosca- dell'Ammiragliato al comando di fficiale della Marina addetto al- urora». La folla fa largo al Duce uale scende nella lancia col suo retario particolare e col conte ni, accolto da nuove calorosis- e ovazioni della folla che ha in- o i sette ponti e si è assiepata go tutte le rive. Il motoscafo pas- rombante tra due ali di popolo udente. Gli applausi giungono a sci dai poggioli delle terrazze campo di San Pantalon e dal o di Santa Margherita gremito modo inverosimile. Un nuovo fra- oso battimani e grida di «viva il ce» salutano il passaggio di ssolini all'altezza di Ca' Foscari ui ponte è affollato in modo im- ssionante.

Le salve d'onore

a lancia vira a destra e si diri- verso il bacino di San Marco e e sbocca al largo le artiglierie a «Alberigo da Barbiano» e della ndon», nave ammiraglia della adra britannica, salutano con le e d'uso mentre gli equipaggi erati in coperta fanno il saluto voce e le musiche di bordo suo- o l'inno «Giovinezza».

rattanto sul panfilo «Aurora» e issato il gagliardetto del Ca- del Governo. Subito il motoscafo Ammiragliato si attracca al filo presidenziale ed il Duce sale rdo assieme al suo seguito.

Convegno dei professori italiani insegnanti nelle Università estere

ROMA, 13

lavori del convegno dei professori lingua e letteratura italiana pres- Università straniere si sono svolti ante tutta la giornata di ieri nel e della Direzione generale degli ani all'estero sotto la presidenza comm. Parini.

lle 19, sotto la presidenza del dott. ni, ebbe luogo anche la riunione an- le dei direttori degli istituti di cul- italiana all'estero. Alle ore 21, of- dalla Direzione generale degli ni all'estero, ebbe luogo all' al- di Russia una cena di tutti i cipanti al convegno e alla quale presero parte anche S. E. Ercole, Ministro dell'Educazione, il prof. Marpicati in rappresentanza del Segretario del Partito, S. E. Gentile, S. E. Balbino Giuliano, i direttori generali del Ministero dell'Educazione comm. Giustini e Scardamaglia. Stamane alle ore 9.30 il convegno ha ripreso i suoi lavori e il sen. Gentile ha parlato, ascoltatissimo, sui problemi della cultura moderna italiana e sulla sua espansione. Dopo un'ampia discussione, il Ministro Parini ha chiuso il convegno con il saluto al Duce fra applausi vibranti.

“Mussolini: un uomo meraviglioso„

Un'intervista con S. E. Fuad Hamza

ROMA, 13

Fuad Hamza, Sottosegretario degli Esteri del Regno Saudiano, intervistato a Roma ha ricordato che la prima volta che visitò l'Urbe fu nel 1932 ed allora rimase sbalordito di fronte alle visioni di bellezza e di grandiosità. Ora, appena alla distanza di due anni, la sua meraviglia e la sua ammirazione si sono raddoppiate: tanti sono i mutamenti che ha trovato e tante gigantesche le opere nuove eseguite. La Via dell'Impero costituisce una delle più granitiche realizzazioni della civiltà fascista. Parlando quindi della sua visita al Duce, l'intervistato così si è espresso:

«Il colloquio è durato un'ora; colloquio soddisfacentissimo ed i cui risultati sono stati maggiori di quelli che io speravo. Mussolini! La sua voce è incisiva, il suo sguardo si fissa sull'interlocutore quasi a scrutarne i più reconditi pensieri. Ne sono rimasto impressionato. E dire che già ho avuto altra volta l'onore di essere ammesso alla sua presenza. E' un uomo meraviglioso. Mentre si esaminavano importanti problemi del Mar Rosso, d'un tratto è salito dalla Piazza Venezia l'urlo della folla. Erano gli Avanguardisti del Campo Dux e il popolo che inneggiavano al Duce. Egli allora ha troncato il colloquio e si è avviato al balcone. E dopo aver pronunciato un discorso che ha suscitato un entusiasmo travolgente, è tornato verso di me e senza alcun attimo di esitazione, come se nulla fosse accaduto, in quell'intermezzo, ha ripreso il colloquio nello stesso punto in cui era stato interrotto. Ciò è semplicemente sbalorditivo».

Il fausto evento

Attesa sempre più intensa

NAPOLI, 13

Man mano che passano i giorni che ci separano dal fausto evento l'ansietà cittadina si fa più intensa. La chiesetta di Santa Maria del Parto nel rione Mergellina è gremita di popolane preganti e il simulacro della Vergine scompare quasi sotto gli innumerevoli omaggi floreali.

Buona parte della giornata di ieri è stata trascorsa dalla Principessa di Piemonte a Villa Rosebery, dove alloggia la Regina Elisabetta del Belgio. Verso mezzogiorno infatti la Principessa Maria insieme alla Principessa Mafalda d'Assia, che si era recata alla Reggia di buon mattino, ha lasciato Palazzo reale in automobile ed è tornata a Posillipo percorrendo via Nazario Sauro, via Partenope e via Caracciolo.

Le due Principesse sono state riconosciute ed assai festeggiate dal popolo di Posillipo che ha voluto accompagnarle fino all'ingresso della villa. A Villa Rosebery è giunto poco dopo anche il Principe Umberto che in mattinata si era recato al comando della Divisione del Volturno.

Dopo colazione nel pomeriggio la Principessa d'Assia ha lasciato la villa e al Molo Beverello ha preso imbarco su di un motoscafo di Casa Reale per recarsi a Capri, dove è giunta in poco più di un'ora. In serata la Principessa di Piemonte, accompagnata dal gentiluomo e dalla dama di servizio marchesi di Sant'Albano, ha fatto ritorno alla Reggia assieme al Principe Umberto.

Intanto da Torino è giunto il corredino destinato all'Augusta creaturina. Esso è stato curato e offerto dalla Regina Elena, che già curò quelli per i figlioli delle Principesse andate spose negli anni scorsi: Jolanda, Mafalda e Giovanna. Il lavoro delicatissimo dei minuscoli delicati indumenti ricco di pizzi rari e preziosi, nastri e ricami è stato compiuto a Torino la città dell'eleganza che il Governo fascista ha consacrato a sede nazionale della moda. Esso è meravigliosa opera delle stesse mani delicate che ora è un anno e mezzo preparavano il corredino per la Principessa primogenita di Re Boris e della Regina Giovanna e che hanno avuto la ventura di preparare questo per l'erede dei Principi di Piemonte. La Principessa ha accolto con viva emozione il dono pervenutole dalla Regina

La Reggia di Napoli è ormai pronta a rispondere degnamente alla solennità dell'avvenimento. Gli appartamenti di ricevimento al primo piano, le suppellettili preziose, gli arazzi, i quadri, i bronzi, sono stati riordinati e rimessi in valore con gusto squisito. Il battesimo sarà somministrato, come ieri dicemmo, il 18 ottobre presenti i Sovrani, i Principi e le alte gerarchie militari e civili, dal Vescovo di Napoli nella Cappella del Palazzo Reale.

Cominciano intanto a giungere le personalità della Corte e in attesa della Regina Elena, il cui arrivo non è stato ancora segnalato, si trovano già la Duchessa Gaetani di Laurenzana con il figlio Duca Filippo rispettivamente dama di corte della Regina e gentiluomo di Palazzo.

Il Maresciallo Balbo smentisce i cosidetti incidenti di Spalato

MILANO, 13

Il Maresciallo d'Italia Balbo ha inviato al *Popolo d'Italia* il seguente telegramma:

«Vedo nell'*Echo de Paris* dell'11 corrente una fantastica notizia *Havas* di pseudo dimostrazioni avvenute a Spalato durante la mia visita di domenica scorsa durata due ore. I fatti sono andati nel modo seguente: Dopo avere visitato la città, assieme al console generale e senatore Tacconi, mi sono con essi recato a visitare il Gabinetto di lettura italiano. Ivi erano raccolti molti italiani che hanno cantato «Giovinezza». Nessuno ha pronunciato discorsi ed io ho soltanto lanciato un alalà per il Duce, al quale gli italiani hanno fragorosamente risposto. Sceso poi, naturalmente dal portone principale e non dalla porta laterale, come dice l'*Echo de Paris*, mentre montavo in automobile, ho sentito due giovani gridare: «Doli Italia», cioè «Abbasso Italia», mentre alcuni italiani rispondevano: «Viva l'Italia». Ecco tutte le dimostrazioni alle quali ho assistito. Le autorità italiane locali sono salite a bordo dell'yacht che mi ospitava e si sono trattenute sino a mezzanotte. Non vi è stato nessun pranzo di colonia nè sospeso nè in programma, perchè, viaggiando da turista ed in forma privata, non l'avrei accettato. Nella serata di domenica sono rimasto a bordo nel porto di Spalato e lunedì ho visitato minutamente Traù e Sebenico senza altri incidenti. - *Maresciallo Balbo*.»

La stupidissima panzana non poteva trovare smentite più efficaci e più pronte di quelle contenute nella dichiarazione del Maresciallo Italo Balbo e nello stesso comunicato ufficiale di parte jugoslava. Non resta che prendere atto che anche stavolta si tratta di una frottola inconcludente e ridicola di fabbrica tedesca; più precisamente di pura marca nazista.

Infatti la falsa notizia, dapprima largamente diffusa dai giornali tedeschi e quindi riprodotta dai giornali francesi era stata spacciata in Germania. Da chi? Dall'ufficioso Deutsches Nachrichten Bureau, *il quale accentuava il carattere di «fuga» che avrebbe assunto la partenza del Maresciallo italiano dell'Aria Italo Balbo.*

Prendere dunque atto tranquillamente e passare oltre.

I progetti per il Palazzo Littorio esposti al pubblico

ROMA, 13

Sotto la presidenza di S. E. il Segretario del Partito presenti tutti i commissari, il giorno 10 corr. ha avuto luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per il Palazzo del Littorio e della Rivoluzione fascista, in Via dell'Impero. La Commissione, dopo accurato esame dei progetti e dei documenti di idoneità presentati dai concorrenti, ha proceduto a una prima eliminazione di 28 progetti, alcuni dei quali per irregolarità formali, perchè mancanti dei titoli e dei requisiti imposti dal bando dei concorsi. Si è quindi deliberato di aprire al pubblico la mostra dei 72 progetti rimasti, dal 22 corrente al 2 ottobre prossimo e di istituire un biglietto d'ingresso di lire 2, il cui ricavato sarà devoluto a favore della colonia marina del Lido di Roma della Federazione fascista dell'Urbe. La Commissione ha deciso di riconvocarsi entro la prima decade di ottobre per le definitive decisioni.

Smobilitazione del Campo Dux

L'alto elogio di Mussolini agli Avanguardisti

comunicato da S. E. Ricci in un vibrato ordine del giorno

ROMA, 13

Il Comandante del VI Campo Dux, on. Renato Ricci, ha diretto ai campeggisti il seguente ordine del giorno:

Ufficiali, accademisti, graduati ed Avanguardisti del VI Campo Dux! Il Duce mi ha ordinato di comunicarvi il Suo compiacimento e il Suo elogio per le prove di sicura capacità, di esemplare disciplina da voi date in questo VI Campo Dux. Vi ha visto sfilare impeccabilmente dinanzi a Lui ed ha riconosciuto nella quadrata perfezione delle vostre Legioni una armoniosa rivelazione di forza e di bellezza. Dopo l'indimenticabile parata, ha, da Palazzo Venezia, solennemente affermato che l'Italia fascista è fiera di questa superba giovinezza, la quale già dimostra di possedere muscoli, armi, cuori pronti e fedeltà senza limiti.

Camerati del VI Campo Dux! Allietatevi dell'ambita soddisfazione del Capo. Derivate da essa e dal ricordo delle giornate che avete vissuto nella luce immortale di Roma l'incitamento a perseverare nell'adempimento del vostro dovere. Questo è il comandamento che ciascuno di noi ha letto nell'occhio ardente del Duce mentre sorrideva con orgoglioso amore ai giovanissimi militi della Rivoluzione che armati di luci de baionette hanno con severo impeto attraversato ieri la mirabile Via dell'Impero.

Camerati! L'Opera Balilla è apparsa ancora una volta come una istituzione formidabile. Continuiamo ora a perfezionare con metodo, con vigore e con fede il nostro lavoro che darà alla Patria rinnovata dalla guerra e dalla Rivoluzione le invincibili generazioni del Littorio. Saluto al Duce!

Da ieri sera il campo che ha ospitato per sette giorni di fervida, disciplinata attività i 25 mila Avanguardisti, ha iniziato la sua rapida smobilitazione. Le centurie, armoniosa rivelazione di forza e di bellezza, hanno attraversato le vie dell'Urbe frequentemente applaudite dalla popolazione che le ha ospitate con paterna cordialità; e in treni speciali sono ripartite per le rispettive Provincie. Anche il ritorno si è compiuto felicemente in perfettissimo ordine tra canti, inni e acclamazioni al Duce. Da tutti i capiluogo di Provincia viene segnalata l'affettuosa accoglienza delle autorità politiche, militari e civili e della popolazione agli Avanguardisti e Marinaretti. I reparti, preceduti dal labaro federale, dalle musiche, dalle rappresentanze dell'Esercito, della Milizia e dell'O. B. hanno percorso le vie tra ali di popolo plaudente, sfilando a passo di parata dinanzi alle autorità. E ovunque il Segretario federale ha rivolto ai giovani parole di commosso saluto che hanno suscitato vibranti dimostrazioni al Duce.

Le classifiche definitive

delle gare ginnico-militari

ROMA, 13

La direzione del concorso ginnico militare ha elaborato, attraverso lo spoglio di 4000 schede, i dati dai quali risultano i risultati definitivi della gare, come segue:

Classifica generale per centurie: 1) Rovigo, cent. A, numero di gara 138, punti 1553.90; 2) Cremont, cent. A., 45, 1507.30; 3) Ferrara, cent. A, 50, 1494.15; 4) Modena, cent. B., 99, 1491; 5) Gorizia, cent. A, 64, 1477.40; 6) Livorno, cent. B., 82, 1475.65; 7) Brescia, cent. A, 29, 1467.60; 8) Pola, cent. A., 128, 1458.30; 9) Piacenza, cent. A., 122, 1457.80; 10, Bologna, cent. A., 23, 1452.55; 11, Udine, cent. A., 169, 1438.55; 12) Ravenna, cent. A., 131, 1434.70; 13) Padova, cent. A., 110, 1435; 14) Milano, cent. A., 62, 1430.50; 15) Napoli, cent. C., 102, 1424.20; 16) Foggia, cent. A., 62, 1423.95; 17) Trieste, cent. B., 166, 1421.60; 18, Foggia, cent. B., 63, 1421.05; 19) Napoli, cent. A., 106, 1414.15; Milano, cent. B., 93, 1414.10.

Seguono 166 centurie con punteggi inferiori.

La classifica per centurie risulta dalla somma dei punti riportati, nelle cinque gare, dai tre manipoli che compongono la centuria.

Ecco la classifica per manipoli con il punteggio riportato da ciascuno di essi.

Classifica generale per manipolo: (primi venti classificati): 1) Alessandria A. manipolo 4, punti 572.40; 2) Padova A., 328, 552; 3) Rovigo A, 413, 543.85; 4) Rovigo A. 412, 541.65; 5) Piacenza A., 364, 531.40; 6) Udine A., 505, 530; 7) Palermo A, 334, 529.80; 8) Siena A, 433, 527.95; 9) Pavia A, 345, 526.95; 10) Vercelli B, 539, 521.70; 11) Vicenza A, 556, 521.45; 12) Bergamo A, 58, 520.35; 13) Livorno B, 244, 518.05; 14) Milano A, 276, 514.75; 15) Novara C, 319, 514; 16) Varese B, 521, 513.35; 17) Livorno B, 246, 512.35; 18) Mantova A, 253, 511.05; 19) Brescia A, 86, 509.65; 20) Ferrara A, 150, '08.65.

Classifica per ciascuna delle sei gare previste dal programma del concorso:

Esercizi a corpo libero: 1) Rovigo Cent. A manipolo 412, punti 150 (eccellente); 2) Pavia Cent. C, 349, 150 (lodevole); 3) Ferrara Cent. A, 149, 150 (lodevole).

Seguono a pari merito, con punti 150: Bergamo 58, Lecce 235, Milano 277, Modena 296, Napoli 298, Napoli 299, Palermo 337, Pavia 345, Pavia 348, Rovigo 414 e Zara 565. Seguono gli altri manipoli con punti da 149 in giù.

Gare di interrogazione: 1) Padova manipolo 328, punti 140; 2) Pola, 382, punti 140; 3) Rovigo, 412, punti 140; 4) Salerno, 425, punti 140; 5) Vercelli, 419, punti 140. Seguono gli altri manipoli.

Gara di salto con l'asta: 1) Palermo, manipolo 334, punti 100; 2) Piacenza, 364, punti 100; 3) Padova, 328, punti 99; 4) Fiume, 160, punti 93; 5) Brindisi, 95, punti 92. Seguono gli altri manipoli con punteggi inferiori.

Gara di marcia: La gara di marcia è per centuria. Primo Ascoli Piceno, punti 110. Seguono con lo stesso punteggio Bari, Benevento, Bergamo, Bologna, Campobasso, Ferrara, Foggia, Forlì, Lecce, Livorno, Mantova, Napoli ed altre quindici centurie.

Gara di arrampicata: 1) Ravenna, manipolo 321, punti 79; 1) Taranto, manipolo 451, punti 79; 2) Bari manipolo 44, punti 78; 2) Brescia, manipolo 86, punti 78; 2) Genova, manipolo 211, punti 78; seguono con lo stesso punteggio: Modena, Pescara, Reggio Emilia, Salerno, Torino e Trapani.

Gli armamenti mitraglieri e i reparti marinai cannonieri, oltre alle gare delle loro specialità, hanno partecipato anche ale gare ginnico-sportive con i seguenti risultati:

Reparti marinai cannonieri: 1) Livorno, punti 255; 2) Spezia I, punti 252; 3) Trieste, punti 247; 4) Pola I, punti 243; 5) Taranto I, punti 243.

Anche i complessi bandistici, i manipoli tamburini e i manipoli trombettieri, oltre alle gare musicali, hanno partecipato alle prove ginnico-sportive con i seguenti risultati:

Complessi bandistici: 1) Firenze punti 275; 2) Ancona 255; 3) Livorno 253; 3) Modena 253.

Manipoli tamburini: 1) Reggio Calabria punti 206; 2) Cremona 203; 3) Venezia 201.

Manipoli trombettieri: 1) Ravenna punti 201; 2) Gorizia 198; 3) Vercelli 196. Gli altri complessi bandistici e gli altri manipoli di trombettieri e di tamburini hanno riportato punteggio inferiore.

Le feste di Pola e Fiume

ai giovani reduci

POLA, 13

Con un treno speciale alle 19 hanno fatto ritorno stasera gli Avanguardisti polesi che parteciparono al concorso «Dux». Le notizie degli ultimi giorni e specialmente il telegramma di elogio, inviato ieri da S. E. Ricci a S. E. il Prefetto, che comunicava il magnifico comportamento dei nostri Avanguardisti e la notizia che i Marinaretti si erano classificati secondi subito dopo Roma, aveva suscitato in tutti i polesi viva soddisfazione.

Tutti erano desiderosi di salutare e applaudire i bravi giovanetti. All'arrivo del treno le bande convenute suonarono gli inni della Patria, mentre la folla applaudiva entusiasticamente. Seguirono i saluti e gli abbracci. I genitori e gli altri familiari delle giovanissime Camicie Nere erano fieri di stringersi al petto i loro cari ch'erano stati tanto bravi. Quindi con in testa le due bande i marinaretti e gli Avanguardisti furono inquadrati e incolonnati con a capo gli ufficiali istruttori e il presidente del Comitato provinciale Opera Balilla, e si diressero verso la Casa Balilla. Lungo le vie che attraversarono, s'erano formate due interminabili ale di cittadini che applaudirono i vittoriosi, lietamente sorpresi per tanto e così schiette dimostrazioni da parte dei concittadini.

FIUME, 13

Stasera sono ritornati gli Avanguardisti che hanno partecipato al 6.o campeggio Dux. Era ad accoglierli alla stazione una folla imponente di cittadini. Sono intervenute tutte le autorità. Gli avanguardisti erano comandati dal centurione Dominici, che durante la permanenza al campeggio ha comandato una delle 36 legioni Avanguardisti. Le autorità hanno espresso al presidente provinciale il loro compiacimento per i risultati conseguiti dalla centuria Dux, la quale in perfetta attrezzatura si è portata dinanzi alla stazione ed ha presentato le armi alle autorità. Poi il Segretario federale ha pronunciato delle vibranti parole di saluto, esprimendo la certezza che realmente i giovanissimi continuano l'opera gloriosa degli anziani.

Perchè ai maltesi è necessaria

la conoscenza della lingua italiana

ROMA, 13

La *Gazzetta del Governo* di Malta pubblica le statistiche mensili del movimento portuale relative al mese di agosto. Da essa si rileva che in tale mese sono arrivati in porto 143 vapori di cui 50 italiani, 37 inglesi e 27 maltesi, 14 tedeschi e 15 di altre Nazioni.

La *Tribuna* commentando queste cifre e rilevando l' importanza dell' Italia nei traffici di Malta nota che fra le testimonianze raccolte dagli imperiali commissari nel corso dell'inchiesta a Malta ordinata dal Governo di Londra ve n'è una particolarmente notevole: quella del signor Giovanni Caffari mercante, agente di assicurazione, spedizioniere, uomo di larga esperienza che dopo avere per 53 anni esercitato con successo i suoi commerci al Cairo e altrove si gode ora un meritato riposo.

Questo mercante, che conosce benissimo il Mediterraneo centrale ed orientale, ha dichiarato essere l'italiano in questo mare per i maltesi lingua della massima utilità. Fermandosi all'Egitto egli ha fatto osservare che gli italiani, circa 60 mila, vengono subito dopo i greci che sono 62.974 aggiungendo che per il piccolo commercio la conoscenza dell'italiano è indispensabile.

«Desidero porre bene in chiaro — egli ha precisato — che gli emigranti maltesi delle classi lavoratrici che si recano nel vicino Oriente, in Barberia, a Tunisi, ad Algeri, nel Marocco, si trovano assai meglio se conoscono il maltese e l'italiano che con la conoscenza dell'inglese e di qualsiasi altra lingua. Un maltese che esca da Malta conoscendo italiano e maltese anche se non bene può trovare un posto migliore e un lavoro più adatto per lui che se egli parlasse soltanto il maltese e l'inglese».

Riferendosi poi al commercio delle esportazioni maltesi egli ha fatto vedere quale parte importante ha l'Italia in questo campo, spiegando le ragioni per le quali tanta merce straniera non giunge direttamente a Malta ma attraverso la vicinissima penisola e agenti italiani. Le ragioni sono le seguenti: le ordinazioni fatte dai commercianti maltesi sono relativamente modeste. Non conviene quindi agli esportatori inglesi e americani spedire direttamente a Malta con polizze di scarico separate per piccole partite di merce. E' più economico per l'esportatore e quindi in definitiva per il consumatore che le merci siano scaricate in Italia col grosso della spedizione e di là rispedite per il porto di Valletta. Mercati più grandi del maltese come quello greco e quello egiziano si trovano nelle stesse condizioni. Stando così le cose è facile comprendere come i commercianti maltesi per la condotta dei loro affari abbiano bisogno della lingua italiana.

Una protesta dei commercianti

MALTA, 13

Il Consiglio della Camera di commercio ha approvato all'unanimità una risoluzione di protesta contro le ultime ordinanze imperiali che bandiscono la lingua italiana dai Tribunali, dalle amministrazioni e dalla legislazione

Una burrasca inaspettata a Ginevra

La Polonia inferisce un colpo alla S. d. N.

ripudiando gli obblighi verso le minoranze

GINEVRA, 13

Ha prodotto profonda impressione un improvviso tentativo polacco di liberarsi con una semplice dichiarazione unilaterale dell'obbligo verso le minoranze i nPolonia, la quale vi è sottoposta in base ai trattati di pace.

Il discorso di Beck

Il Ministro degli Esteri, Beck, parlando oggi durante la discussione generale in seno all'Assemblea, ha ricordato che già nel 1932 la Società delle Nazioni ebbe ad occuparsi di una proposta tendente a generalizzare il sistema di protezione minoritario ed emise un voto che poteva essere interpretato come un primo passo, ma che invece non fu seguito da alcun progresso, malgrado gli appelli del Governo polacco. Il sistema attuale della garanzia data dalla Società delle Nazioni ai diritti delle minoranze, secondo Beck ha l'aspetto di una conclusione male equilibrata. Il suo carattere è disparato per le forme differenti degli impegni che sono valide nei vari casi (trattati oppure semplici dichiarazioni).

Il Ministro si spiega l'origine di queste diversità, ma ritiene tuttavia che il fatto che esistano per alcuni Stati gli impegni minoritari e per gli altri manchino o abbiano differente portata non trova giustificazione plausibile, nè nella situazione delle minoranze, nè nel grado della civiltà degli Stati sottoposti agli obblighi.

Si tratta, secondo lui, di un regime di eccezione contrario al principio di uguaglianza fra i membri della Società. Inoltre, secondo la Polonia, l'applicazione del sistema ha completamente disilluso. Esso non ha recato profitto alle minoranze, ma sarebbe servito come mezzo di propaganda diffamatoria contro gli Stati che gli erano soggetti e come mezzo di pressione politica esercitata dagli Stati che, senza essere legati dall'obbligo, godevano la prerogativa di partecipare al controllo.

Il Ministro ha chiesto che venga creata una nuova base uniforme al sistema delle minoranze e che si risponda in modo chiaro alle domande contenute nella proposta iscritta già all'ordine del giorno dell'Assemblea circa la necessità di una convenzione generale e della convocazione della Conferenza internazionale a tale scopo.

Profonda impressione

Poichè il Governo di Varsavia ritiene che la maggioranza dei Governi sia contraria alle sue richieste, nell'attesa esso si vede obbligato a negare fin da oggi qualsiasi collaborazione con gli organi internazionali che debbono controllare se la Polonia adempia o no i suoi obblighi sulla protezione delle minoranze. Ha aggiunto che queste rimarranno protette dalle leggi polacche.

Il discorso del Ministro Beck è stato accolto nel silenzio ed ha fatto grandissima impressione, poichè il rifiuto polacco di riconoscere a partire da oggi gli impegni della S. d. N., in un momento delicato come l'attuale non può essere ancora giudicato in tutta la portata e nelle conseguenze che ne possono derivare. I commenti negli ambienti societari sono vivacissimi.

L'impressione è stata disastrosa specialmente negli ambienti francesi, ove si è indignati per questo attentato all'integrità dei trattati di pace. Secondo alcuni la questione mette sul tappeto la revisione dei trattati in modo proprio opposto a quello desiderato dai polacchi, poichè vari territori furono affidati a varie Nazioni secondo i trattati, in quanto accettavano il regime delle minoranze. Se questo viene rifiutato, dovrebbero logicamente rientrare in discussione anche le clausole dei trattati.

Compiacimento tedesco

Quanto agli ambienti della Piccola Intesa, in quella cecoslovacca è vivissima l'irritazione specialmente nei circoli vicini al Ministero Benes; in quelli romeni si è genericamente sfavorevoli giudicando la bomba inopportuna, ed in quelli jugoslavi si è come al solito ambiguamente enigmatici. E' da notarsi intanto che le dichiarazioni polacche hanno suscitato favore negli ambienti giornalistici tedeschi presenti a Ginevra.

Domani tra gli iscritti a parlare vi sono Simon e Barthou, i quali risponderanno al discorso di Beck. La questione sollevata dalla Polonia sarà fatta oggetto di esame anche in seno al Comitato permanente della Piccola Intesa che si è riunito quest'oggi.

Sono continuati intanto i colloqui fra i rappresentanti delle grandi Potenze sui problemi del momento fra cui è quello austriaco.

Oggi ha pure avuto luogo una colazione offerta dal Ministro degli Esteri cecoslovacco Benes al barone Aloisi e ai Ministri degli Esteri Barthou e Simon. Si è in attesa anche di una conclusione dei negoziati per l'ingresso dell'Unione sovietica a Ginevra. Per quanto si accenni ad un miglioramento nel corso delle trattative, tuttavia finora il progetto di procedura sottoposto ai Soviet non è stato accettato.

Amarezza e irritazione a Parigi

PARIGI, 13

Il colpo di scena della decisione polacca di rifiutare d'ora innanzi l'applicazione delle clausole relative alle minoranze nazionali ha provocato a Parigi sorpresa e malumore, di cui per ora si rendono interpreti solo gli inviati speciali dei giornali parigini in attesa di commenti redazionali.

I corrispondenti dei giornali parigini non nascondono però fin d'ora i giudizi severi che si formulano, a quanto sembra, in seno alla delegazione francese alla Società delle Nazioni a Ginevra. Il discorso del colonnello Beck poi ha fatto tanto più impressione in quanto è considerato a Parigi come un sintomo ancora più appariscente del raffreddamento dei rapporti franco-polacchi nonostante l'alleanza ancora in vigore fra i due Paesi. I giornali rilevano che la mossa della Polonia è stata attuata senza che alcun preavviso fosse stato dato alle altre delegazioni e neppure alla delegazione francese, ciò che essi considerano come una grave mancanza di riguardo verso l'alleato. Anche organi come il *Journal*, che sono evidentemente disposti a considerare con molta indulgenza le ragioni invocate dal Ministro degli Esteri polacco nel suo discorso, non possono fare a meno di interpretare la decisione come un vero e proprio atto di ostilità contro la Francia.

«La mossa polacca, scrive il *Journal*, merita severe critiche per il fatto che la delegazione francese non è stata tenuta al corrente. Questa mossa, del resto, è estremamente importante perchè mostra quanto largo sia il fossato apertosi tra Varsavia e Parigi dopo l'infelice progetto del patto dell'est».

I giornali d'altra parte pongono in rilievo che l'iniziativa del colonnello Beck costituisce un fiero colpo inferto alla Società delle Nazioni.

«Si pensi — afferma una nota ufficiosa dell'agenzia *Havas* riprodotta da tutti gli organi della sera — che l'atteggiamento della Polonia è capace di causare gravi difficoltà alla istituzione ginevrina nel momento in cui, data la situazione internazionale, la Società delle Nazioni ha bisogno di tutta la sua autorità».

Di fatto non si esita a Parigi a richiamare la mossa polacca alla coincidenza con le trattative per l'entrata della Russia in seno alla Lega con le trattative in vista del patto rientale, iniziative alle quali la Polonia rimane fondalmentalmente ostile, nonostante siano prese o auspicate dalla Francia sua alleata. Senza andare così agli estremi e pretendere che l'alleanza franco-polacca debba subire un immediato contraccolpo, a Parigi aumenta la convinzione che la Polonia continua a fare il gioco della Germania e che per conseguenza la sua politica diventa sempre più incompatibile con i legami che essa ha con la Francia. Se si deve credere ad una nota di fonte inglese, sembra che il Governo di Varsavia si apprestì anche a dare il colpo di grazia al progetto di patto orientale rifiutando categoricamente la sua adesione.

Ultimatum contro la Lega?

LONDRA, 13

La vibrata protesta del Ministro degli Esteri polacco Beck a Ginevra contro il trattato delle minoranze, ha avuto una vasta risonanza nei circoli londinesi e la interpretazione generale è che la Polonia ha lanciato una specie di «ultimatum» contro la Lega.

Si sa che la Società delle Nazioni non gode le simpatie della Polonia a causa del rifiuto opposto finora dal Consiglio alla sua aspirazione di ottenere un seggio permanente nel medesimo. Ora che alla Russia si sta proprio concedendo questo seggio, la Polonia non esita a manifestare il suo cattivo umore.

Un pretesto

La questione delle minoranze è stata un semplice pretesto per far sentire la voce irata del Governo di Varsavia. E' un sintomo dell'atteggiamento ostile della Polonia verso l'istituto ginevrino. Che la Polonia voglia staccarsi dalla Società delle Nazioni seguendo l'esempio della sua alleata di oggi, la Germania di Hitler? Questa idea la fa prospettare un giornale della sera e noi la segnaliamo a puro titolo di cronaca. Ciò che invece tutti i giornali rilevano nei loro commenti è la fine del famoso patto orientale auspicato da Barthou e Litvinoff e soprattutto dal primo, quando venne a Londra per ottenere il nulla osta e il benevolo interessamento del Governo britannico.

Il patto orientale può considerarsi ora tramontato definitivamente. La Germania nei giorni scorsi e la Polonia ieri hanno fatto conoscere il loro pensiero, che è assolutamente negativo.

Per giunta ieri è stato firmato il patto di sicurezza tra i tre Stati baltici: Lettonia, Lituania e Estonia. Il Governo britannico, alla pari del Capo del Governo italiano, si era impegnato a promuovere la realizzazione del Patto orientale sempre che fosse stato veramente reciproco nelle sue garanzie e finalità. Il rifiuto della Germania e della Polonia ha ora posto fine a tutte le trattative che invano si cercava ultimamente di galvanizzare. I rapporti fra Polonia e Francia non sono più quelli di una volta, non sono però cattivi, ma bisogna riconoscere che la Polonia vuole emanciparsi sempre più dal Quai d'Orsay

Il discorso odierno di Beck a Ginevra va interpretato in questo senso. Se il Patto orientale è tramontato, un altro orientamento della politica francese si sta seguendo in questo momento con grande interesse a Londra e cioè l'auspicato riavvicinamento franco-italiano.

Nuove amicizie in Europa

Sotto il titolo «Nuove amicizie in Europa», il corrispondente del *Times* da Vienna dice che l'Austria è consapevole di essere la causa prima del riavvicinamento franco-italiano e del peggioramento dei rapporti italo-tedeschi. Essa inoltre segue attentamente le ragioni dei suoi vicini rispetto a tali nuovi sviluppi, giacchè è conscia della attrazione magnetica che la crescente forza militare germanica potrà eventualmente esercitare su alcuni Paesi che sono attualmente legati da stretta amicizia con l'Italia o con la Francia. Un esempio potrebbe essere la Jugoslavia, i cui particolari buoni rapporti con la Germania sono in verità piuttosto artificiali, ma che comunque, sospettosa come è dell'Italia, dovrà avere convincenti assicurazioni prima di riconciliarsi con l'idea di stretti rapporti fra Italia e Francia.

Il problema della disoccupazione
Un'altra importante riunione a Roma

ROMA, 13

Stamane si sono riuniti il Commissario della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, on. Cianetti e il Commissario della Confederazione fascista degli industriali, S. E. Pirelli rispettivamente accompagnati dalle rappresentanze delle due organizzazioni. Scopo della riunione è stato quello di riprendere nuovamente in esame i punti già posti in discussione per il riassorbimento della mano d'opera disoccupata.

Tutti i lavoratori italiani seguono con legittima aspettativa e con vivo interesse lo svolgimento delle trattative. Gli operai confidano nello spirito di comprensione di tutti gli industriali e nella loro organizzazione sindacale che agevolerà senza dubbio la pronta risoluzione del problema di così vitale importanza per tutta l'economia nazionale.

Il riposo settimanale
e le eccezioni stabilite dalla legge

ROMA, 13

La nuova legge sul riposo settimanale, di cui è stata annunziata l'applicazione per oggi, riassume in un unico testo tutte le precedenti disposizioni in materia; e cioè mentre con una dizione più chiara di quelle usate nel passato il diritto di tutti i prestatori di lavoro a beneficiare di un riposo settimanale di 24 ore ininterrotte, ripresenta coordinate e aggiornate tutte le eccezioni, modificazioni e i temperamenti che le esigenze della vita del lavoro avevano suggerito di apportare di volta in volta alle prime generali disposizioni di legge: eccezioni, modificazioni e temperamenti che col tempo avevano creato una rete intricatissima di decreti in cui soltanto gli esperti potevano avventurarsi. Non si tratta dunque di disposizioni nuove, nel senso che modificano quelle preesistenti, bensì di un complesso di norme ricavate da materia legislativa già in atto, e pure nuove nel senso della chiarezza, agli effetti di una più rigida applicazione.

Secondo la nuova legge le 24 ore di riposo settimanali devono essere assicurate a tutti i lavoratori, tranne che:

1) al personale addetto ai lavori domestici inerenti alla vita della famiglia;

2) alla moglie, ai parenti e agli affini non oltre il terzo grado del datore di lavoro, con lui conviventi e a suo carico;

3) ai lavoranti al proprio domicilio;

4) al personale preposto alla direzione tecnica o amministrativa di una azienda ed avente diretta responsabilità nell'andamento dei servizi;

5) al personale navigante;

6) al personale addetto alla pastorizia brada;

7) ai lavoranti a compartecipazione, compresi i mezzadri e i coloni parziari. Per i lavoranti retribuiti con salario e partecipazione, si tiene conto del carattere prevalente del rapporto;

8) al personale addetto ai lavori di risicoltura in quanto provvedono apposite norme;

9) al personale direttamente dipendente da aziende esercenti ferrovie e tranvie pubbliche;

10) al personale addetto ai servizi pubblici eserciti direttamente dallo Stato, dalle Provincie e dai Comuni ed al personale addetto ad aziende industriali esercite direttamente dallo Stato;

11) al personale addetto agli uffici dello Stato, delle Provincie e dei Comuni ed a quello addetto agli uffici e servizi delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;

12) al personale addetto ai R. Istituti d'istruzione e di educazione, anche se aventi personalità giuridica propria ed autonoma amministrativa, nonchè al personale degli Istituti di istruzione e di educazione eserciti direttamente dalle Provincie e dai Comuni;

13) al personale addetto alle attività degli altri enti pubblici, quando provvedano speciali disposizioni legislative;

14) al personale addetto alle industrie che trattano materie prime di facile deperimento ed il cui periodo di lavorazione si svolga in non più di tre mesi all'anno.

Più che di eccezioni al riposo settimanale dunque si tratta di precisazioni della sfera di applicazione della legge che, se si prescinde dai lavoratori addetti alle industrie di materie prime deperibili e la cui elencazione sarà cura del Ministero delle Corporazioni, tutti gli altri casi riguardano categorie di lavoratori regolate da speciali disposizioni (Pubblico Impiego), categorie sindacalmente non inquadrabili (personale di servizio) e categorie non soggette ad una particolare disciplina di orario (lavoratori a domicilio).

I ricevimenti del Segretario del Partito

ROMA, 13

Il Segretario del Partito ha ricevuto S. E. l'on. Lojacono e il dott. Aldo Buffa, che gli hanno offerto in omaggio l'ultima annata della rivista *l'Economia Italiana* da loro diretta e le pubblicazioni: «Popolazione e Fascismo», «Il Fascismo nel mondo» e «Origini e sviluppi della previdenza sociale in Italia». S. E. Starace ha inoltre ricevuto il gr. uff. Rodolfo Giorgi, rappresentante generale dell'ente autonomo Fiera di Tripoli, che lo ha intrattenuto intorno ai risultati della ottava Fiera. S. E. Starace si è compiaciuto ed ha voluto essere informato anche sul lavoro di organizzazione della seconda Mostra internazionale d'arte coloniale che s'inaugurerà a Napoli il 1.o ottobre corr. anno nel Maschio Angioino.

Il premio ai produttori di seta

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale che determina la misura del premio da corrispondersi ai produttori di seta tratta e venduta durante il mese di luglio 1934.

L'orazione di Bodrero su Leopardi
ad Ascoli Piceno

ASCOLI PICENO, 13

Si è chiusa stasera la serie delle celebrazioni marchigiane in questa provincia con l'orazione che l'on. Bodrero ha tenuto su Giacomo Leopardi. Il teatro presentava un aspetto imponente per l'affluenza di grande folla di popolo. Erano presenti il sen. Giuliano, i conti Leopardi e tutte le autorità della provincia.

Il Segretario federale, dopo il saluto al Duce, con felice parola ha presentato l'oratore rivolgendo un ringraziamento prima alle autorità per la efficace collaborazione data alla migliore riuscita delle celebrazioni e poi al popolo che ha seguito numerosissimo ed entusiasta le parole degli oratori incaricati di illustrare i titoli della grandezza passata, arra di grandezza nuova. Ha infine rivolto il pensiero al Duce, custode e assertore della gloria, che fu suscitatore e propiziatore di quella presente e futura.

Sorge quindi a parlare il sen. Bodrero che con elevata parola rievoca la figura del grande marchigiano illustrando il concetto che della Patria aveva il Poeta, nel quale saluta il profeta della risorta Nazione. Il discorso dell'oratore, più volte interrotto da applausi, è stato alla fine coronato da calorosissime ovazioni.

Soccorsi della Marina italiana
a un idro francese presso la Sardegna

ROMA, 13

Il giorno 12 corrente verso le ore 11 un idrovolante plurimotore dell'aeronautica francese, pilotato dal luogotenente Dieudonnè Claudius e avente a bordo due uomini di equipaggio, era costretto ad un ammaraggio di fortuna nelle acque di Santa Lucia di Sardegna per grave avaria di motore. L'apparecchio, impossibilitato a riprendere il volo, veniva assistito immediatamente da alcuni pescherecci italiani e dalle nostre autorità militari, che provvedevano ad inviare nelle acque dell'ammaraggio il R. cacciatorpediniere «Da Mosto».

Salme di italiani morti in prigionia
esumate da cimiteri ungheresi

BUDAPEST, 13

Nel Cimitero di Bekssaba sono state esumate le salme di 13 soldati italiani morti in prigionia durante la guerra. Le gloriose spoglie dopo la cerimonia religiosa dinanzi al monumento dei Caduti venivano collocate su autofurgoni e trasportate a Budapest insieme ad altre 9 salme esumate in diverse località della provincia di Vekes.

Il discorso di Hitler non dissipa
le diffidenze dell'Inghilterra

LONDRA, 13

Tutti i giornali riportano largamente il discorso pronunciato da Hitler al Corpo diplomatico. In un articolo di fondo il *Daily Telegraph* dice che esso giunge opportuno e gradito, sebbene occorre confessare che tale discorso da solo non rimuove le ansie che in questo momento torturano l'Europa. Prima di una guerra fatale Napoleone dichiarò: «l'Empire c'est la Paix». E anche il Kaiser, nell'anteguerra, alternava nei suoi discorsi il pugno di ferro ed il ramo d'olivo. Il giornale continua deplorando che l'effetto favorevole prodotto dal discorso di Hitler pronunciato al Reichstag poco dopo il suo avvento al potere sia stato distrutto nell'opinione pubblica mondiale dalle manifestazioni violente della politica interna nella Germania e soprattutto dalla sua politica verso l'Austria, che è culminata nell'assassinio di Dollfuss. I tedeschi evidentemente non comprendono gli effetti di questa loro azione, ma la verità è che tali effetti sono molto profondi, tanto più che l'estrema violenza all'interno male si concilia con una ragionevole politica estera. Hitler ha dichiarato che i rapporti fra i popoli non devono essere governati dalla forza ma da uno spirito di eguaglianza e di rispetto per il lavoro e le realizzazioni di ciascun Paese. La frase non potrebbe essere più perfetta e la Germania non ha bisogno di mettersi alla ricerca di un'occasione per applicarla, visto che il Cancelliere austriaco, parlando ieri a Ginevra ha riaffermato il suo intendimento di mantenere l'indipendenza dell'Austria e non soltanto nell'interesse del popolo austriaco.

Il *Daily Telegraph* continua rilevando che le ansie dell'Europa non vengono certo diminuite dal fallimento del progetto di una Locarno orientale e deplora a tale proposito, non solo l'atteggiamento della Germania; ma anche quello della Polonia. Il significato di tale fallimento, conclude il giornale, è che la Francia e la Russia vengono lasciate in condizioni di ricercare una nuova e diversa forma di mutua assistenza e protezione. In un articolo di fondo il *News Cronichle* scrive che se Hitler vuole la pace, egli deve far cessare gli intrighi dei nazi in Austria, dare alla Francia positivi elementi che la rassicurino, ritornare a Ginevra ed imporre ai suoi luogotenenti un linguaggio meno violento e bellicoso. Solo così egli potrà dimostrare che la Germania vuole sinceramente la pace e non piuttosto un breve periodo di respiro per prepararsi alla guerra.

Il *Daily Telegraph* sotto il titolo a grandi lettere «La Polonia inferisce un colpo mortale alla Locarno orientale» scrive di essere informato che il Ministro degli Esteri polacco ha comunicato al Governo britannico per il tramite di Eden che la Polonia ha definitivamente deciso di non aderire al progetto. Il giornale aggiunge che questo non significa che la Polonia si allontani dalla Francia, bensì che una completa armonia delle relazioni franco-polacche non potrà esistere fino a quando la Francia non si deciderà a consultare preventivamente il Governo di Varsavia ed a trattarlo sulla base della più completa eguaglianza. Per quanto riguarda l'Inghilterra, conclude il giornale, è da tener presente che il suo atteggiamento di fronte al progetto di patto orientale è stato sempre di disinteressata benevolenza. E' certo peraltro che il Governo britannico userà tutta la sua influenza per impedire eventuali tentativi di accerchiare la Germania attraverso sistemi di alleanze.

Il nazismo fa propaganda antisemita
nell'Africa nord occidentale

PARIGI, 13

L'Homme Libre rievocando i gravi disordini di Costantina, verificatisi ai primi di agosto scorso, si dice in grado di affermare che una delle cause dello spirito di rivolta che anima i musulmani dei possedimenti francesi dell'Africa del nord è la propaganda nazista sapientemente organizzata a Berlino, dove è stato creato un centro nazista per l'Africa del nord, l'Egitto, la Siria e la Palestina. L'alta direzione di questo servizio è stata affidata a Rosenberg sotto il controllo di Göbbels, Ministro per la Propaganda. Questo centro dispone di crediti molto vasti: tre milioni e mezzo di marchi al mese. La sua prima cura è stata quella di fomentare le agitazioni dei centri indigeni. Una sessantina di volumi sui quali vengono esaltate le bellezze del regime nazista, sono stati pubblicati in lingua araba e abbondantemente distribuiti.

«In tal modo — scrive l'*Homme Libre* — l'antisemitismo del terzo Reich è divenuto un prodotto di esportazione».

Delinquente giustiziato a Vienna

VIENNA, 13

I Tribunali di Vienna hanno pronunciato oggi una sentenza di morte nei confronti di un feroce delinquente, tale Giovanni Fleischer che alcune settimane fa aveva assassinato al Semmering una coppia di sposi e una ragazza del luogo. La sentenza è stata eseguita nel pomeriggio di oggi alle 16.10.

La sedicente figlia dello Zar
e il suo loquace accompagnatore

BELGRADO, 13

Da alcuni giorni si trova a Belgrado una donna misteriosa accompagnata da un medico russo, la quale afferma di essere la seconda figlia dello Zar della Russia, la Granduchessa Tatiana. Essa porta il nome di Natalia Radisceva ed è in possesso di un passaporto polacco, Il suo accompagnatore è un primario dell'ospedale civico di Varsavia.

Mentre la signora si mantiene riservata, il suo accompagnatore racconta che essa durante l'eccidio della famiglia dello Zar è rimasta soltanto ferita ed ha potuto fuggire in un convento di Jekaterinenburg, dove la madre badessa la curò. Le due donne fuggirono poi a Varsavia e la Granduchessa assunse il nome della sua salvatrice e fece i voti di castità e di povertà. Il medico, che conosceva la famiglia imperiale russa e che aveva, durante una malattia, curato la Granduchessa, la riconobbe e la consigliò di far valere i diritti quale figlia dello Zar. Il medico si è recato a Belgrado perchè colà vivono molti profughi russi che dovrebbero riconoscerla. Il medico e la pretesa Granduchessa sono stati chiamati quest'oggi alla Direzione di polizia di Belgrado e sottoposti a un lungo interrogatorio. Il medico ha promesso di portare documenti autentici mentre la pretesa Granduchessa rifiuta di dare qualsiasi indicazione.

Onoranze a un Martire fascista a Pola
nell'anniversario del sacrificio

POLA, 13

Nella ricorrenza dell' anniversario del generoso sacrificio del Martire fascista polese Alfredo Sassek, ha avuto luogo oggi, disposta dal Segretario federale, una cerimonia commemorativa con deposizione di una corona di alloro sulla lapide eretta a ricordo del Martire sulla via Sassek. Il raduno dei fascisti e di tutte le rappresentanze: mutilati e invalidi, ex combattenti, G. U. F., Nastro Azzurro, le varie armi in congedo, Fascio Femminile, Sindacati, Giovani fascisti e le varie associazioni sportive, ha avuto luogo in piazza Alighieri.

Il corteo era preceduto dalle bande della Milizia e dell'Avanguardia e dal gagliardetto del Fascio di Combattimento con scorta d'onore di un manipolo di squadristi. Nel folto gruppo delle autorità abbiamo notato il Vice Prefetto anche in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Commissario al Comune, l'on. Bilucaglia, il Generale Comandante il Presidio, il Comandante le Scuole C. R. E. M. anche in rappresentanza del Comandante la Piazza Militare Marittima, e il Seniore cav. Mozzotto, già Comandante le squadre d'azione polesi. Molte fiaccole erano portate dagli squadristi. Dopo la deposizione della corona, il Segretario federale ha fatto l'appello fascista.

Offerta pro Opere assistenziali

POLA, 13

Il Comando della R. Marina ha inviato a S. E. il Prefetto, che ha fatto pervenire alla Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento, la somma di lire 231.85, da devolversi all'Ente Opere Assistenziali quale contributo degli operai degli Opifici della R. Marina che volevano così dimostrare la loro riconoscenza a S. E. il Prefetto, per il suo interessamento alla loro situazione.

L'assistenza ai figli dei maestri

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 22 dicembre 1932 riguardante l'assistenza ai figli dei maestri elementari con numerosa prole.

S. E. Rosso tornato in America

NEW YORK, 13

A bordo del «Rex» è giunto l'Ambasciatore italiano S. E. Augusto Rosso, reduce dall'Italia ove ha trascorso due mesi di ferie. Prima di prendere il treno per Washington, egli è stato circondato dai giornalisti ai quali si è limitato a dire:

«Le relazioni fra l'Italia e gli Stati Uniti sono ottime; non vi sono problemi pendenti fra i due Paesi».

Bella vittoria di Guerra
al Criterium ciclistico d'Europa

NIZZA MARITTIMA, 13

Il Criterium d'Europa ciclistico che si è svolto stasera a Nizza sulla Passeggiata degli inglesi e che vedeva impegnati tutti i migliori campioni d'Europa, è terminato con una brillante affermazione italiana per merito di Guerra. Al segnale di partenza era Rimoldi, che scattava in testa facendosi l'animatore di questo inizio di gara e vincendo anche il primo traguardo. Il campione del mondo Kaers è stato sonoramente fischiato dal pubblico per la sua gara incolore; egli infatti è riuscito a piazzarsi soltanto secondo nell'ultimo sprint. Bella la gara di Piemontesi che confermava la vittoria italiana, riportando la coppa in palio da aggiudicarsi alla migliore coppia straniera. Ecco la classifica:

1) Guerra punti 23; 2) Buttafuoco 16; 3) Broccardo 13; 4) Vietto 10; 5) a pari merito Piemontesi 10; 6) Rimondi 8; 7) Guimbretiere 6; 8) Kaers 9) Meini. Diciannove corridori hanno preso parte alla prova che si è disputata sul circuito di un km. e sulla distanza di 75 km.

Il Giro aereo d'Europa
I concorrenti partiti per Zagabria

ROMA, 13

I partecipanti al giro aereo d'Europa sono partiti questa mattina dall'aeroporto del Littorio nel seguente ordine: 1) ore 6.06, François Arman (Italia); 2) ore 6.08, Sarzie Ernest (Italia); 3) ore 6.10, Bayer Walt (Germania); 4) ore 6.12, Itlotarkie ced Andrzej (Polonia); 5) ore 6.1 Plonczynski Stanislaw (Polonia); ore 6.17, Kubrich Gerhard (Germania); 7) ore 6.19, Anderle Jean (Polonia); 8) ore 6.21, Bayan Jerzy (Polonia); 9) ore 6.23, Machlerson W ter (Polonia); 10) ore 6.25, Bal Jean (Polonia); 11) ore 6.27, Skr pinski Henrick (Polonia); 12) ore 6. Hirth Wolf (Germania); 13) ore 6. Karpinsky Tadeusz (Polonia); 14) 6.33, Buczinski Jean (Polonia); ore 6.35, Gedgowd Ignacy (Polonia) 16) ore 6.37, Dudzinsky Piote (Polonia); 17) ore 6.39, Ambruz Jean (Cecoslovacchia); 18) ore 6.41, Zacek teck (Cecoslovacchia); 19) ore 6. Pasewaldt George (Germania); 20) 8.05, Francke Carl (Germania); ore 8.08, Junck Werner (Germania) 22) ore 8.10, Osterkamp Theo (Germania); 23) ore 8.12, Seidemann H (Germania).

Tra le ore 7.15 e 7.50, 19 concorrenti sono giunti regolarmente a Rimini. Altri 4 apparecchi sono giunti a Rimini entro le ore 9.12 e alle ore 10 venti parecchi erano già partiti da Rimini per Zagabria, mentre gli ultimi sono pure partiti successivamente per Zagabria.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.5	27	19	coperto, mosso
Roma	764.6	28	17	½ coperto, mosso
Torino	764.5	24	16	coperto
Milano	765.5	23	16	piovoso
Genova	764.7	24	18	cop., legg. mosso
Venezia	764.7	23	17	¾ cop., legg. mosso
Firenze	763.6	26	17	½ coperto
Ancona	763.6	22	19	coperto, mosso
Bologna	766.2	24	17	piovoso
Napoli	762.8	25	14	½ cop., legg. mosso
Taranto	763.5	28	22	cop., legg. mosso
Palermo	762.6	26	19	½ cop., legg. mosso
Catania	763.0	28	18	½ cop., legg. mosso
Cagliari	764.0	29	17	½ cop., legg. mosso
Tripoli	760.9	31	25	sereno, mosso
Messina	763.4	28	21	½ coperto, calmo
Trento	766.6	22	15	piovoso
Fiume	763.4	26	15	coperto, calmo
Bari	764.4	25	19	cop., legg. mosso
Sanremo	764.0	26	20	coperto, calmo
Bengasi	762.9	32	20	ser., legg. mosso
Rodi	—	—	—	

Previsioni del tempo. Situazione bar[ica] Sulle regioni settentrionali ancora an[nu]volamenti diffusi e lievi pioggie, spec[ie a] ridosso dell'Appennino, nebbie in Val [Pa]dana e sui rilievi montuosi. Sul vers[ante] adriatico la perturbazione del tempo [con]tinuerà a svilupparsi con temporali lo[ca]lizzati e quindi il cielo sarà in gran [par]te nuvoloso. Sul versante tirrenico gli nuvolamenti si ripeteranno con maggi[ore] consistenza nelle ore pomeridiane sul [lito]rale ligure-toscano e sulle coste setten[trio]nali della Sardegna, mentre sul rima[nen]te il cielo si manterrà più vario. Sul [ver]sante jonico la serenità sarà alquanto [at]tenuata e temporali isolati si verifiche[ran]no nel pomeriggio. Venti deboli con fiche meridiane intorno greco sulle re[gio]ne settentrionali, orientali versante a[dria]tico e ionico, occidentali altrove. Tem[pe]ratura in lieve diminuzione sulle re[gioni] meridionali.

LO SCIOPERO AMERICANO
Giornata di sangue nel Rhode Island
Conflitti e devastazioni a Woonsocket

NEW YORK, 13

In seguito al fallimento degli sforzi della Commissione di mediazione governativa per comporre lo sciopero dei tessili, le due parti si preparano ora per una lunga lotta. Gli scioperanti si basano sulle misure di assistenza e gli industriali sul rafforzamento della guardia ai propri stabilimenti.

Combattimenti nelle vie

Francis Gorman, presidente del Comitato dello sciopero dei tessili, ha annunciato la prima defezione nelle file degli industriali filatori a New Stelfort, nel Massachussetts, dove un industriale ha concluso un accordo particolare col Sindacato dei tessili aderendo a tutte le richieste degli operai, compresa la settimana di trenta ore suddivise in cinque giorni. Gorman ha dichiarato che lo sciopero durerà un mese se necessario, ma che gli operai attendono una completa vittoria sugli industriali.

Il Governatore di Rhode Island, Green, ha ordinato la mobilitazione di 1000 reduci di guerra per la rapida repressione dei disordini manifestatisi nei centri dello sciopero tessile. Contemporaneamente ha ordinato l'arresto immediato di tutti gli agitatori comunisti che operano nel territorio dello Stato.

Le gravi misure sono state decise dopo una giornata di sanguinosi conflitti, durante i quali la Guardia nazionale ha dovuto far uso delle armi contro gli scioperanti che tentavano di invadere gli stabilimenti della società del rayon di Woonsocket. Questi episodi si sono conclusi con molti feriti di cui due sono deceduti più tardi all'ospedale. Respinti dagli stabilimenti, gli scioperanti si sono riversati in città ed in numero di circa 5000 si sono abbandonati al saccheggio dei negozi e alla devastazione delle automobili incontrate sulla pubblica via.

Ben presto i combattimenti nelle strade hanno raggiunto una gravità senza precedenti. In alcuni momenti sembrava di assistere ad una vera e propria esercitazione di fuoco di reparti armati. Gli scioperanti non hanno esitato a caricare la polizia e a sopraffarla ovunque. Tra i negozi saccheggiati sono una gioielleria ed alcune sale di esposizione di automobili, dalle quali le macchine sono state asportate e arse sulla pubblica via. Molte finestre di uffici e di abitazioni sono state mandate in frantumi da fitta sassiole. Eguale sorte hanno avuto le lampade dell'illuminazione stradale.

I danni si fanno ascendere ad alcune centinaia di migliaia di dollari. Parecchie sono le strade coperte di cenere e di tizzoni, i residui dei falò fatti dagli scioperanti con abbendante uso di benzina tolta dai distributori della città. Dopo che la polizia per alcuni minuti era stata sopraffatta, è giunta sul posto la Guardia nazionale che, facendo uso delle armi, ha potuto con fatica riprendere il controllo della piazza. Il numero dei morti e dei feriti non è ancora esattamente accertato.

Un comunicato della Casa Bianca

Dalla Casa Bianca è stato emanato il comunicato seguente: «Il Presidente è in diretto contatto con le autorità di Rhode Island e ne segue la situazione; si spera che i disordini creati da individui irresponsabili e violenti termineranno in serata. Nessun ordine è stato finora emanato per l'invio di truppe federali a Woonsocket o altrove».

Esso ha riferimento alla richiesta del Governatore Green al Governo centrale di inviare truppe federali per collaborare con le milizie locali nel mantenimento dell'ordine pubblico nei centri dello sciopero tessile. Qui, secondo informazioni della notte, la situazione si mantiene tesissima e tutto lascia prevedere che il Presidente agirà con la massima energia e tempestività non appena la situazione accenni ad aggravarsi.

Intanto le organizzazioni dei reduci di guerra hanno accolto con grande freddezza l'ordine di arruolamento di mille reduci emanato dal Governatore Green. Il Comitato esecutivo dell'American Legion, riunito in sessione straordinaria, ha votato un ordine del giorno in cui è detto che l'organizzazione collabora con le autorità nel far rispettare la legge, ma specifica che questa collaborazione non obbliga ad un intervento diretto nella zona di sciopero. I veterani delle guerre straniere infine, a mezzo del comandante nazionale della loro associazione, colonnello Venzandt, hanno solennemente riaffermato che essa è apolitica nel più ampio senso della parola e non partecipa assolutamente a conflitti operai.

Vani sforzi all'Avana
per comporre lo sciopero

L'AVANA, 13

Il Governo cubano subirà un profondo rimaneggiamento se scoppierà la crisi ministeriale. Una personalità incaricata dell'arbitrato negli scioperi in corso ha dato le dimissioni. Nuovi sforzi fatti dal Dipartimento del Lavoro per giungere ad un componimento hanno incontrato un rifiuto generale così da parte degli industriali come da parte degli scioperanti.

Varie e contrastanti ipotesi
sul contrabbando d'armi in Spagna

MADRID, 13

La stampa continua ad occuparsi del contrabbando di armi scoperto a Santesteban de Pravia. Il radico-socialista *Liberal* afferma che le armi e munizioni sequestrate erano state vendute un anno indietro all'Etiopia ed effettivamente le casse di munizioni porterebbero l'indicazione di Gibuti quale destinazione. Le armi e munizioni sarebbero state caricate 15 giorni fa a Cadice su una nave da pesca diretta a Bordeaux. Durante il viaggio il nome del vapore sarebbe stato cambiato. Nell'affare sarebbe implicato il deputato monarchico di Stato ex Maresciallo Carranza. Secondo il cattolico *Debate* la scoperta del contrabbando metterebbe in luce la trama di un complotto socialista.

La protesta britannica a Washington

LONDRA, 13

I giornali confermano da fonte ufficiale la notizia che l'Ambasciatore britannico ha protestato presso il Governo degli Stati Uniti per la maniera con la quale nell'inchiesta sulle industrie americane degli armamenti sono state raccolte dal Comitato del Senato alcune testimonianze che si riferiscono alla Granbretagna.

Il capo dei rivoluzionari macedoni
ripara in territorio turco

SOFIA, 13

Secondo notizie da fonte molto attendibile, si apprende oggi che l'altra sera il capo dell'organizzazione rivoluzionaria macedone, Onni Ivan Mihailoff, il quale, come è noto, dall'avvento dell'attuale Governo è attivamente ricercato da truppe e polizia, è riuscito a varcare la frontiera riparando in territorio turco accompagnato dalla moglie. Anch'essa è stata accusata di avere eseguito varie uccisioni politiche. La *Gazzetta Ufficiale* bulgara e altri giornali avevano pubblicato il giorno 6 corrente un'ultima ingiunzione rivolta dal Governo ad Ivan Mihailoff e ad altri nove compagni di arrendersi alle autorità governative, fissando il termine di dieci giorni come ultimo limite per la loro comparizione.

L'Olanda aumenta le forze armate
nelle Indie orientali

AMSTERDAM, 13

L'Olanda ha cominciato a rafforzare le sue forze aeree, navali e terrestri nelle Indie orientali in conseguenza delle sue difficoltà riguardo alla situazione nell'Estremo Oriente. Da fonte autorevole si dichiara che la flotta olandese nelle acque delle Indie orientali sarà aumentata all'inizio del 1935, così da comprendere tre incrociatori leggeri, sei cacciatorpediniere, 12 moderni sottomarini e parecchi posamine ed un maggior numero di piccole navi. Inoltre parecchi idrovolanti saranno costruiti e stazioneranno nelle Indie olandesi.

La circolazione ferroviaria riattivata in Svizzera

BERNA, 13

La circolazione dei treni che era stata interrotta in qualche punto a causa del cattivo tempo, è stata riattivata dovunque.

Il Console francese a Milano
inviato straordinario a Cabul

PARIGI, 13

Il sig. Dollot, Ministro plenipotenziario di seconda classe, incaricato del Consolato generale di Milano, è stato nominato inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica francese a Cabul.

La catastrofe del "Morro Castle,,
Nuove impressionanti deposizioni
L'equipaggio invase le scialuppe di salvataggio

LONDRA, 13

«La Marina mercantile americana è divenuta lo zimbello del mondo e quello ch'è peggio va dimostrando di essere minata alle fondamenta da un malessere indefinibile». Queste gravi parole sono state pronunciate oggi da un membro della Commissione d'inchiesta federale che sta indagando sulla catastrofe del «Morro Castle».

Malcontento e indisciplina

Le deposizioni dei testi diventano sempre più sensazionali e ormai non c'è più alcun dubbio che non solo l'incendio del «Morro Castle» è stato doloso e che una parte dell'equipaggio ha dato prova d'indisciplina, ma che si sia addirittura ammutinato abbandonando i disgraziati passeggeri alla loro sorte.

Negli ambienti marittimi della metropoli è esplicitamente affermato che i piroscafi turistici della Ward Line che compiono crociere tra New York e l'Avana (tra essi era anche il «Morro Castle») sono noti tra i marinai come navi di «schiavi». Essi sono intensamente sfruttati, compiono ogni settimana crociere di sei e anche di sette giorni ed agli equipaggi sono accordate soltanto poche ore per scendere a terra all'arrivo a New York e all'Avana. La vita di bordo poi è delle più dure, mentre le paghe praticate dalla compagnia sono invariabilmente le minime ammesse dalle organizzazioni della gente del mare. Nella seduta odierna dell'inchiesta giudiziaria altri membri dell'equipaggio del «Morro Castle» oltre al capo marconigrafista Rogers hanno confermato l'esistenza di malcontento e di dissensi tra l'equipaggio. Sempre più chiara poi appare la codardia di gran parte di esso. Alcuni marinai non pensarono che a prendere posto nelle scialuppe dopo l'allarme, incuranti di quanto succedeva a bordo, a calarle in acqua e ad allontanarsi a tutta velocità verso la costa, mentre i passeggeri in un supremo tentativo di salvarsi dovettero gettarsi in acqua, alcuni senza nemmeno le cinture di salvataggio. Un marinaio ha deposto che fu «sospinto» nella scialuppa dove già si trovavano sette persone tutte dell'equipaggio, prima ancora di poter fare qualche cosa per salvare i passeggeri.

Intanto i resti del capitano Wilmott, consistenti in alcune ossa calcificate ed un pugno di cenere, sono stati consegnati ai periti chimici perchè vi ricerchino tracce di sostanze venefiche che confermino l'ipotesi delittuosa avanzata subito dopo la sua morte anche dalla vedova. I periti dicono che i resti del Wilmott sono sufficenti allo scopo.

Bottoni d'allarme che non funzionano

Ritornando alle deposizioni testimoniali, un passeggero, tale Pull Arneth ha dichiarato di aver premuto il bottone del segnale d'allarme qualche minuto prima delle 3 antimeridiane; l'apparecchio però non deve aver funzionato perchè egli non ha udito alcun segno di sirena o di campana. Quanto all'equipaggio, che gli apparve in perfetta lucidità, si dimostrò quasi incurante dei passeggeri:

«Sembrava che nessuno conoscesse la manovra regolare per calare in mare le scialuppe durante il mare cattivo, nella mia erano altre 32 persone e cercammo anche di salvarne oltre, che nuotavano nell'acqua, con risultato negativo».

Ha concluso dicendo che essendo ancora sveglio, è stato forse il primo passeggero a dare l'allarme dell'incendio. Notò che alcuni marinai cercarono di spegnere il fuoco ma forse, per l'insufficente pressione dell'acqua nelle pompe, dovettero desistere dal proposito dopo appena 20 minuti.

La signora Schwarz ha detto che fece parecchi viaggi tra le cabine e il ponte superiore, sempre riuscendo a salvare numerosi passeggeri che si tenevano per la mano per non perdersi nell'attraversare le dense cortine di fumo. Ha parole di elogio per alcune cameriere di bordo che fecero interamente il loro dovere.

«Dopo qualche tempo giunsero attorno al «Morro Castle» — essa ha continuato — numerose navi. Vari passeggeri si gettarono in acqua da poppa e furono sommersi dal risucchio del movimento delle eliche».

Ha dichiarato infine che a bordo, nei primi giorni della crociera, non furono fatte le consuete prove di allarme. Quando l'allarme venne nessuno sapeva che fare e l'equipaggio nella maggioranza pensò a se stesso.

Le rivelazioni di ieri e di oggi sono tali che i vecchi lupi di mare dicono che la tragedia del «Morro Castle» è stata un'onta per l'America e che giustamente ha inorridito tutto il mondo civile.

Gli «affari» di un radiotelegrafista

Il capo radiotelegrafista del «Morro Castle», Rogger, sotto la pressione dei commissari inquirenti, è stato costretto a fare un racconto doloroso dal quale è emersa la colpevolezza di un suo assistente radiotelegrafista, quel tale George Alagna che già aveva tentato di sobillare l'equipaggio e che si sospetta non sia stato del tutto estraneo alla morte del povero comandante Wilmott.

Il capitano aveva un così sacro terrore dell'Alagna, che, pare, non avendo osato denunciarlo alle autorità come gli era stato consigliato, si riprometteva alla fine di licenziarlo non appena il «Morro Castle» sarebbe approdato a New York.

L'Alagna che da testimonianze risulterebbe essere fuggito vergognosamente dalla nave su quella scialuppa che giunse alla costa di New Jersey con a bordo trenta uomini dell'equipaggio e solo due passeggeri, non appena giunto a New York fu sua prima cura di «vendere» per 500 dollari il suo racconto a un sindacato di giornali americani, racconto che è stato riprodotto anche dai giornali inglesi. L'Alagna è uscito ora così malconcio dall'inchiesta, ch'egli è già virtualmente sotto arresto e con tutta probabilità sarà denunciato insieme ad altri due o tre compagni all'autorità giudiziaria per omicidio colposo.

Un altro giornale di New York gli ha dato, senza tanti complimenti, lo epiteto di «gangster» e per poco l'Alagna nel tardo pomeriggio di oggi, quando usciva dalla Corte federale, non è stato linciato da un gruppo di gente ostile.

Inqualificabile condotta di un capitano

Ma l'inchiesta sta diventando sensazionale anche sotto altri aspetti. Il primo ufficiale James Henderson del piroscafo «President Cleveland» (che fu tra i primi ad accorrere in soccorso della nave in fiamme) ha formalmente accusato il suo capitano di avere ritardato senza ragione a calare in mare le scialuppe per salvare gli uomini del «Morro Castle»: «Ho visto distintamente — ha soggiunto — alcuni individui gettarsi in mare ed avvicinarsi alla nostra nave, sicuri che avremmo calato le scialuppe. Altri sono rimasti in lunga attesa attaccati a corde, sospesi nel vuoto, col pericolo di cadere in acqua se le corde si fossero bruciate in alto».

Il terzo ufficiale Peterson ha confermato la deposizione del Henderson, aggiungendo che entrambi hanno insistito piangendo presso il capitano Carey per ottenere l'ordine di calare le scialuppe.

E' stato quindi interrogato il capitano Carey il quale si è limitato a dire che aveva ricevuto il S. O. S. alle 5 antimeridiane, di essere arrivato presso il «Morro Castle» alle 6.20 e di aver ordinato di calare le scialuppe alle 7.10 senza però riuscire a salvare alcuno.

Elezioni generali in Grecia
se il Governo non si intenderà con l'opposizione

ATENE, 13

Il Generale Condylis, Ministro della Guerra, interrompendo la sua cura, è rientrato a Atene per conferire col Presidente del Consiglio sulla situazione. Una nota ufficiosa conferma che se l'intesa con l'opposizione per la rielezione di Zaimis non sarà possibile, il Governo ricorrerà alle elezioni generali.

Disertore jugoslavo al confine italiano

GORIZIA, 13

Si è presentato alle nostre autorità confinarie tale Kaimicar Francesco, che ha dichiarato di essere suddito jugoslavo e di aver disertato da quell'esercito.

CRONACA DELLA CITTÀ

saluto di Trieste agli Avanguardisti
reduci dal Campo Dux

ste ha fatto un'appassionata, le accoglienza alle sei centu- anguardiste ritornate ieri dal mpo «Dux». L'arrivo del tre- e 14.40 alla Stazione Centrale, o luogo a scene di commoven- etto. Il Fascismo attraverso organizzazioni giovanili è pe- o negli strati profondi della zione, e va potenziando le co- e con alto spirito di patriotti-

rrivo alla Stazione Centrale

dalle 14.15 una folla a fiotti a nella Stazione Centrale, do- e treni erano prossimi a parti- lla folla c'erano mamme che no per mano o in braccio i mbi. Le autorità della stazio- vettero tassativamente sbarra- gresso, per evitare un eccesso ollamento. Molti, che non si resi conto del provvedimen- mpazientirono, temendo di non n tempo a salutare i loro pic- oldati al momento dell'arrivo. 14.30, appena partiti i due l'ordine fu ritirato e tutti gli enti — una folla varia e an- — poterono entrare. La rete ari era sgombera; la folla si sotto la pensilina mediana, chè estra doveva sopraggiungere il speciale. Le mamme scambia- fra consensi entusiastici, le sioni attraverso le lettere ri- dalla posta del Campo «Dux». vita da campo; cibo a iosa, ato — per le centurie triesti- da un autentico cuoco della di S. Giusto; soggiorno mera- o nella Città Eterna, e soprat- farsi valere, nelle gare. In tut- lettere sono esaltate le visioni ndezza dinanzi alla presenza ce amatissimo. I nostri Avan- isti sentono un po' l'orgoglio ere i prediletti del Duce, che uto che tutte le legioni sfilas- al piedi del Colosseo con la degli Avanguardisti triestini ia.

A Trieste

14.40 il treno speciale è in vi- rallenta l'andatura veloce. Da- ortelli il primo saluto è dato agitar dei cappelli all'alpina. mme hanno gli occhi lustri, o i fazzoletti; c'è una vibra- di sentimento che non si può vere. Dai robusti petti echeggia o: «Viva il Duce!». E la folla ando: «Viva, viva il Duce!». ncrociano i nomi: sono le don- no i babbi che individuati i aschi li chiamano per nome, dosi, facendosi notare in ogni I primi riescono, ancora quan- treno è in moto, ad afferrare ni, a stringerle, a mettersi in di piedi per baciare il loro re- dal Campo «Dux».

ste scene di affettuosi incontri ti durano alcuni minuti. C'è, ltro, un marinaio, che s'incon- dopo alcuni anni, col fratel- anguardista, e questi non può ere le lagrime per la commo-

mezzo a questo brulichio, ap- e scende per primo dal convo- presidente dell'O. B. di Trie- enturione Puerari. Egli convo- rapporto i comandanti di le- prof. Piero Dall'Oglio, prof. cent. Petronio e prof. Tede-

Sfilata dei reparti Avanguardisti davanti alle gerarchie della città

per dar ordini sull'inquadra-

Avanguardisti sono obbligati a dere i loro posti, sul treno, per n ordine dell'inquadramento. fatti uscire dagli scomparti- prima i reparti comandati aestro Toffolo, cioè i trombet- i tamburini e la banda. Nel po le mamme stanno per u- alla stazione. Fuori, un'altra . Tratto tratto uno squillo di ; fischi di comandanti, in- rsi di ordini: un vero ammas- o militare in miniatura.

La formazione del corteo
a marcia dinanzi al Prefetto

e più grande l'animazione in piazza della Libertà. L'in- amento è stato rapido: le cen- ono scese dal treno, e si sono in formazione di marcia, coi detti in testa.

15 è stato dato l'ordine di a, tra due file di popolo, men- ongiunti si sbandano, per se- la colonna marciante. Lo spet- della colonna con i reparti ar- musica in testa — è ammire- Siamo in presenza di una co- animata dal più alto spirito ale. Pare incredibile come ragazzi dai 14 ai 18 anni conservino tanta disciplina.

Aprono la colonna le gerarchie dell'Opera Balilla, col presidente Puerari, il centurione Piccoli, il prof. Piero Dall'Oglio, direttore ginnico, e l'ufficiale addetto cap. Manfredi.

Al momento di allontanarsi dalla piazza della Libertà i trombettieri dànno fiato alle trombe e rullano i tamburini il ritmo di marcia. Poi la banda intona l'inno «Monte Grappa» e la colonna, imboccando via Carlo Ghega, traversata piazza Dalmazia e piega per via Fabio Severo.

Nel rione vasto, tra le sagome dei palazzi moderni, echeggiano i suoni delle marce militari. La colonna avanza nel Foro Ulpiano e piega per il viale Regina Margherita. Tutte le vie, ai lati, sono gremite di folla aspettante. Sul marciapiede del viale Regina Margherita, in corrispondenza alla Cella del Martire, c'è il gruppo delle autorità.

I Marinaretti passano tra gli applausi della folla raccolta a salutarli

Come la colonna avanza, S. E. il Prefetto saluta romanamente, a braccio teso, le formazioni in marcia. Si trovano nel gruppo S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il Segretario federale, il Vicepodestà, il comandante la Legione dei carabinieri, il comandante della Difesa antiaerea della Milizia, i rappresentanti della Provincia, delle associazioni d'Arma, dell'Università e degli altri enti pubblici. La signora Torelli è presente con una larga rappresentanza di Piccole e Giovani Italiane.

Le autorità ammirano la marcia del magnifico reparto. La formazione avanza in quest'ordine: reparti trombettieri e tamburini, quindi la banda. Freschi, in pieno assetto, i suonatori mostrano di possedere polmoni collaudati in modo brillante.

La sfilata

Segue il labaro dell'O. B. di Trieste, accompagnato dal cent. Tonelli e scortato da una guardia d'onore. Il momento più imponente è la marcia delle quattro centurie armate, in passo di parata. Sono le quattro centurie «Dux» in pieno equipaggiamento da campo. Come esse avanzano, la folla non sa trattenere il sentimento di entusiasmo, ed applaude. Si agitano i cappelli, si gridano gli evviva fascisti.

E' poi la volta del reparto cannonieri e di tre reparti mitraglieri. Anche questi Avanguardisti mantengono il passo cadenzato di parata dinanzi alle autorità, disinvolti, pur dovendo portare l'equipaggiamento pesante.

S. E. il Prefetto e il Segretario federale si son avvicinati al dott. Puerari e agli ufficiali dell'Opera Balilla manifestando il compiacimento per il perfetto sfilamento.

La colonna ha continuato a marciare per via Carducci, per piazza Goldoni, scendendo il Corso, prendendo la riva Sauro per raggiungere quindi la palestra di via della Valle, dove furono consegnati i moschetti. Quivi i genitori riebbero i loro cari figliuoli, tra rinnovate scene di affetto.

Il treno speciale è partito da Roma alle 0.5 di ieri, con 637 Avanguardisti e 40 ufficiali. Un carrozzone ferroviario è stato adibito per il vettovagliamento, con deposito di pane, salame, formaggio e limonata. I bidoni di limonata venivano riforniti ad ogni stazione.

Durante il viaggio regnò il buon umore, tra canti fascisti e grida di viva al Duce.

Dobbiamo segnalare anche che i bandisti triestini sono stati ricevuti dal Duce, dopo che essi per due volte hanno suonato le marce sia durante il cambio della guardia alla Mostra della Rivoluzione, sia dopo la sfilata presso il Colosseo. Il maestro Toffolo ha preso la bacchetta di direttore, in quest'occasione, per dirigere un complesso di 340 bandisti, cioè di tutte le bande riunite.

Le gare

Nelle gare gli Avanguardisti hanno brillantemente figurato, ma non si conoscono ancora i risultati ufficiali. Infine dobbiamo mettere in particolare rilievo l'abnegazione con cui tutti i 40 ufficiali triestini si sono prodigati per circondare di affetto, cura, premura i loro piccoli camerati, il cui morale è stato anche perciò sempre altissimo.

In serata si sono visti girare in città numerosi giovanetti con mamma, fratelli e camerati.

Già ieri quasi tutti gli Avanguardisti del Carso e del Monfalconese sono rientrati alle loro case.

Martiri fascisti
Mario Tamplenizza

Ricorrono oggi otto anni dalla morte del giovanissimo squadrista Mario Tamplenizza, caduto il 14 settembre 1926 in Piazza Giuseppe Verdi, mentre partecipava all'azione per l'occupazione di quella casa che è divenuta poi la sede della Federazione Fascista.

Nella ricorrenza, i camerati della vigilia, che ricordano sempre l'eroico sacrificio del giovinetto, e un manipolo di Avanguardisti appartenenti alla Centuria che si fregia del suo nome, si recheranno al Cimitero di S. Anna per deporre un mazzo di fiori sull'Ara dei Caduti fascisti.

Il tesseramento per l'Anno XII

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ossequio alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del Partito, il tesseramento per l'Anno XII agli iscritti ai Fasci di Combattimento, ai Fasci Giovanili di combattimento, ai Fasci Femminili, ai Gruppi Giovani Fasciste, al Gruppo Universitario Fascista e alle Associazioni Fasciste (Scuola, Pubblico Impiego, Ferrovieri, Postelegrafonici, addetti Aziende industriali dello Stato) si chiuderà improrogabilmente il giorno 30 corrente.

Coloro che entro tale termine non avranno provveduto a regolare la loro posizione nella rispettiva organizzazione, saranno passibili dei provvedimenti disciplinari contemplati nello statuto del P.N.F.

Il termine improrogabile per la presentazione delle domande di concessione del brevetto della Marcia su Roma scade il 28 ottobre XII. Le domande che saranno presentate dopo tale data, anche se corredate dei documenti prescritti, non avranno corso.

Il ritorno delle Piccole Italiane
dalle Colonie di Banne e Isola d'Istria

Domani, sabato, le Piccole Italiane accolte alle Colonie «Principe di Piemonte» di Banne e «Regina Elena» di Isola d'Istria faranno ritorno alle loro famiglie

I familiari sono invitati di trovarsi ai posti ed alle ore seguenti onde prendere in consegna le loro piccole: Casa rionale Balilla «G. Brunner», via Solitro n. 1, alle 10.30, per le Piccole Italiane della Colonia montana «Principe di Piemonte» di Banne, Palestra «N. Cobolli», via della Valle n. 2, alle ore 10, per le Piccole Italiane della Colonia marina «Regina Elena» d'Isola d'Istria.

Giovani Fasciste di Pescara a Trieste

Ieri sera, provenienti da Venezia, sono giunte a Trieste venti Giovani Fasciste di Pescara, accompagnate da quel Segretario federale, dott. Bianchi e dalla sua signora.

Le gradite ospiti si tratterranno nella nostra città fino a domani.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 137.a e 143.a sono comandati domenica 16 alle 9 al Poligono di Servola per esercitazioni. Gli appartenenti alla 141.a batteria sono comandati domenica 16 alle 10.30 al Poligono di Servola per esercitazioni.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Gli appartenenti alla Centuria mitraglieri sono comandati domenica 16 alle 8 in Caserma Donadoni per esercitazioni.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di S. Giovanni. Gli iscritti alla gita a Zara si trovino in divisa domani alle 20.30 in Piazza Verdi.

Trieste per il lieto evento
Le prime sottoscrizioni

La Cassa di Risparmio Triestina, ente tesoriere del Comitato costituito per le offerte, comunica che in data odierna le sono pervenute le seguenti sottoscrizioni per rendere omaggio alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte in occasione del prossimo lieto evento:

Podestà di Trieste	L.	5000
Cassa di Risp. Triestina	»	25.000
Rotary Club	»	5000

Le sottoscrizioni ai nostri uffici

Ai nostri uffici sono pervenute ieri le seguenti offerte:

Matilde ed avv. Mussafia	L.	50
Rag. Ettore Abate	»	10
Ave Nigri	»	10
Marino Pitacco	»	5
Mary Pitacco	»	5
Margherita Pitacco	»	5
Nelly ved. Kollmann	»	5
Rina Berton	»	2
Anita Berton	»	2
Maestranze del Pastificio Triestino S. A.	»	500

STATO CIVILE DI TRIESTE
13 settembre 1934 - XII

Nati vivi	**10**
maschi 5, femmine 5.	
Nati morti	**1**
Morti	**6**
Matrimoni	**21**

Nobili iniziative

Al Podestà, presidente del Comitato cittadino per l'omaggio alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte in occasione dell'imminente lieto evento, sono pervenuti dal Banco e Cambio A. Bolaffio di Trieste tre Buoni del Tesoro novennali 4 p. c. Serie A, destinati a tre famiglie alle quali nascerà un bimbo nella settimana del lieto avvenimento.

La partecipazione dei Fanti

Il consiglio della Sezione di Trieste dell'Associazione del Fante ha deciso di assegnare 250 lire alle famiglie dei Fanti regolarmente iscritti all'associazione, nelle quali nascerà un figlio nel giorno del lieto evento in Casa Savoia.

La quinta Festa dell'uva a Trieste
Tradizioni e costumi popolareschi nel corteo vendemmiale

A fugare la grigia e uggiosa atmosfera delle ultime piovose giornate dell'estate che se ne va, regna nell'aria e nello spirito di tutti un insolito fervore di vita e di animazione, lusinghiero preludio al tepore di autunno, in cui la rinnovata vita cittadina, dopo il periodo più afoso, riprende il suo corso normale di attività e di lavoro.

La stagione autunnale reca con sè il profumo delicato delle campagne e degli ubertosi frutti del raccolto, premio alle fatiche e al lavoro degli uomini. E mentre nei campi il biondo grano s'ammassa a formare la riserva formidabile, che costituisce l'alimento del popolo, sui mercati cittadini ritorna sovrana l'uva, il dolce, saporito frutto autunnale, il più gradito e il più salubre, il prodotto tipicamente nazionale offerto in abbondanza dalla generosa italica terra.

Col primo riapparire dei grappoli maturi, gravidi di succhi gustosi e prelibati, al primo inizio del periodo vendemmiale, rifiorisce tra di noi una gentile e significativa cerimonia divenuta ormai tradizione nazionale: ritorna, con l'uva, a prender vita tutto quel complesso di manifestazioni e celebrazioni popolari, di attrazioni agresti e cittadine, che s'assommano e si concretano in una vera e propria Festa nazionale. In tutte le città, i villaggi e le borgate d'Italia si celebra ormai ogni anno la caratteristica e popolare Festa dell'uva, che risulta il più degno e significativo coronamento della vendemmia.

La campagna economica e sociale voluta e attuata dal Regime per il potenziamento del prodotto più abbondante della nostra terra, condotta e perseguita con unità d'intenti e di scopi altamente salutari, si risolve regolarmente nella più bella e significativa tradizione: aumentato, triplicato il consumo dell'uva, tutto il giovamento che ne consegue ha ripercussioni importantissime sia nel campo dell'economia, che nei riguardi igienici, fisici e morali di tutto il popolo.

Per solennizzare degnamente la fervida e complessa attività di propaganda e di provvedimenti a favore della nobile campagna per il consumo dell'uva, è stata bandita l'annuale Festa nazionale dell'uva che è già al suo quinto anno di vita, da quando il Duce volle che fosse dedicata una giornata dell'anno per la celebrazione del saporoso frutto autunnale. La laboriosa preparazione di queste gioconde giornate celebrative affidata alle organizzazioni fasciste del Regime ha corrisposto in pieno agli scopi voluti e ai risultati auspicati.

Trieste ricorda vivamente le sue belle Feste dell'uva, indimenticabile quella dell'anno scorso che tanto successo ha ottenuto col pittoresco corteo vendemmiale dei carri allegorici. Anche quest'anno l'organizzazione della Festa dell'uva nella nostra città è stata affidata al nostro Dopolavoro provinciale, che ha già mobilitato tutti i suoi sodalizi per la più efficace propaganda e per la più perfetta riuscita del caratteristico corteo dei carri che acquisterà questa volta un tono e un significato ancor più profondo e prettamente rurale. Rivivranno nella pittoresca sfilata dei carri vendemmiali gli usi e i costumi, le danze e i canti e le tradizioni più gentili e poetiche della nostra terra.

Tutti i tipici costumi delle varie città d'Italia saranno presentati all'ammirazione del pubblico che accorrerà come sempre a far ala al superbo spettacolo del corteo dei carri infiorati e addobbati, risuonanti di musiche e di canti e dai quali sarà distribuita in gran copia l'uva, lungo tutto il percorso per le vie della città in festa. Ma tutte le piazze, le strade e i pubblici esercizi saranno intonati alla bella manifestazione popolare, che avrà luogo nella prima settimana di ottobre: i mercati, le bancherelle, i chioschi, le varie pittoresche costruzioni che sorgeranno all'uopo e le vetrine dei negozi appositamente addobbate, rigurgiteranno di grappoli di ogni qualità, di tutti i sapori e per tutti i prezzi.

E ancora, nei ritrovi pubblici e specialmente nelle sedi dei sodalizi dopolavoristici, la caratteristica festa troverà il suo tono più caldo e più intenso: i Dopolavoro cittadini infatti organizzeranno trattenimenti familiari e popolareschi in seno al gruppo dei loro aderenti per celebrare degnamente la bella giornata che sarà in tutto degna se non superiore alle precedenti.

Tutto il fervore di iniziative e di attività che sorgono negli ambienti dopolavoristici triestini, trovano ampia eco ed imitazione nel resto della provincia, che non vorrà essere la meno e già ha dimostrato la sua adesione alla grande celebrazione vendemmiale con un magnifico programma di feste popolari che si svolgerà sul Carso, a Monfalcone, Postumia, Sesana, Aurisina ed a Muggia, dove altrettanti cortei vendemmiali ed attrazioni popolari dimostreranno la completa rispondenza di quelle popolazioni a tutte le più belle manifestazioni nazionali.

Ieri sera il Comitato cittadino per la Festa dell'uva, riunitosi nella sala maggiore del Dopolavoro provinciale, sotto la presidenza dell'ispettore provinciale, ha concretato i vari punti dell'organizzazione e del programma per la Festa dell'uva a Trieste: il Dopolavoro provinciale, in quest'occasione, ha assicurato tutto il suo appoggio e il suo contributo morale e materiale per le più belle e meritevoli iniziative.

Il 7 ottobre a Trieste
il 30 settembre nella Provincia

La Festa nazionale dell'uva, promossa da S. E. il Capo del Governo ed organizzata dall'apposito Comitato centrale con sede presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, sarà celebrata anche quest'anno in tutto il Regno col maggiore interessamento e fervore.

L'incarico di fissare le date di celebrazione della festa per i singoli Comuni è demandato ai Consigli provinciali dell'economia corporativa. Il nostro Consiglio, costituito il Comitato provinciale, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto-Presidente, ha determinato che la manifestazione debba essere celebrata in tutti i Comuni della Provincia il 30 settembre ed a Trieste il giorno 7 ottobre. Queste date non potranno essere spostate per alcun motivo, tranne che per cause eccezionali di ordine meteorologico.

I Podestà dei singoli Comuni predisporranno nei prossimi giorni la costituzione e la convocazione dei Comitati locali per fissare il programma delle manifestazioni in ogni Comune e prendere tempestivamente tutti gli opportuni provvedimenti per la migliore riuscita della festa.

Domani s'inizia la Crociera dalmatica
a Zara con la motonave «Oceania»

Domani sera alle 22 la motonave «Oceania», recante a bordo i partecipanti della «Quarta crociera dalmatica», lascerà gli ormeggi della Stazione Marittima di Trieste e dirigerà la prora verso Zara. Domani, per la quarta volta, si effettuerà il pellegrinaggio dei dalmati residenti nella Venezia Giulia, che annualmente, grazie la lodevole iniziativa della Società Dalmatica, si recano in Dalmazia.

La Crociera della Dalmatica è destinata quest'anno ad ottenere il successo più completo. La motonave «Oceania», con la quale verrà effettuata la meravigliosa crociera, non ha certamente mancato di esercitare il suo fascino e moltissimi non hanno voluto farsi scappare l'occasione di effettuare le due traversate a bordo di una delle navi più perfette e moderne della flotta mercantile italiana. Difatti a bordo si potrà usufruire di tutte le comodità senza contare i signorili trattenimenti dei quali abbiamo parlato nei giorni scorsi.

Presso la segreteria della Società Dalmatica ed alle due biglietterie centrali continua la vendita degli ultimi biglietti rimasti disponibili.

Ricordiamo che la motonave «Oceania», anzichè lasciare Trieste alle 21.30, come appariva nel programma originario, partirà dalla Stazione Marittima alle 22. L'imbarco dei passeggeri s'inizierà alle 20.

Il Rancio del Fante. Ieri sera si è svolto alla Casa del Combattente il Rancio del Fante, che ha avuto il consueto brillante esito di gaiezza e di cameratismo.

Collegio delle Madri Benedettine, via delle Monache, 3. Lunedì 17 corr. viene riaperto il Collegio, diretto dalle M.M. Benedettine, il quale accoglie anche allieve che frequentano la scuola pubblica media. Nelle annesse scuole elementare e d'avviamento commerciale, le alunne trovano buona educazione ed istruzione perfettamente conforme ai programmi governativi. A richiesta dei genitori, le allieve esterne della scuola elementare e d'avviamento possono rimanere fino alla sera.

Lavare le frutta!

Quattro o cinque casi di leggera gastrite, derivati da ingestione di frutta non lavate o non sbucciate (uva, susine, fichi) hanno suscitato in questi giorni qualche apprensione e supposizioni infondate di malattie intestinali. La facile credulità di alcuni ha determinato anche giudizi assurdi e timori sull'estendersi delle così dette infezioni intestinali. In realtà nulla di tutto ciò esiste. La stagione della frutta, al principio di autunno, è sempre portatrice di qualche disturbo digestivo presso quelle persone malcaute, ragazzi, bambini in modo particolare, che si gettano con voluttà sui grappoli d'uva, sui fichi, sulle pesche, senza prima curare la sbucciatura o la lavatura della frutta. Qualche caso di lieve dissenteria, di catarro intestinale, di carattere prettamente stagionale, che viene curato all'Ospedale della Maddalena, ha fatto ingrandire le piccole proporzioni del male.

Da fonte autorizzata abbiamo assunto informazioni pienamente rassicuranti e consolanti sulla pretesa epidemia. Questo autunno in fatto di salute, ha il decorso propizio e sereno degli altri anni, anzi può essere definito migliore. Le verdure, le frutta, gli ortaggi in vendita sui pubblici e nei privati mercati, vengono controllati dagli organi municipali. Alle massaie, alle madri ed agli incauti adulti incombe il dovere di lavare e sbucciare le frutta, prima di mangiarle. Questa misura di previggenza igienica è molto raccomandabile nella stagione in cui la frutta è talora troppo matura. Così si risparmierebbero sgradevoli sorprese coloro che troppo facilmente ingeriscono susine e uve non lavate, e talora ancora ossidate dai liquidi che vengono spruzzati sulle viti contro la peronospora, oppure pesche e fichi ammaccati e ingialliti dalla soverchia maturità o susine con le uova del verme.

Infine i medici raccomandano: lavare, lavare e sezionare le frutta. Più raccomandabile ancora cucinare la frutta che si presenti o troppo acerba o in qualche parte deteriorata.

Gita del Genio sul monte San Michele e Gorizia. Per domenica 23 corr. l'Associazione del Genio indice una gita con automezzi sul S. Michele e Gorizia.

IL TROTTO A MONTEBELLO

I risultati della seconda serata

Il vento che ha continuato a soffiare per tutta la serata ha disturbato la manifestazione trottistica di ieri, che si è svolta tuttavia alla presenza di numeroso pubblico, costituito in maggioranza dagli appassionati. Il gioco è stato molto animato mentre lo sport ha saputo offrire delle fasi di grande emozione tenendo desta l'attenzione degli intervenuti.

«Loredana Worth» ha mantenuto fede al pronostico vincendo in bello stile l'internazionale, davanti a «Dominatore» e «Eye Bright». Da segnalare la nuova affermazione del binomio Vecchiet-«Siviglia Worthy» in gran forma e il bellissimo triplo del cav. Barbetta con «Creso», «Loredana Worth» e «Princesse Alucke».

Un pauroso incidente si verificava nella corsa di chiusura alla quale partecipavano undici concorrenti. «Neo» inciampava e cadeva trascinandosi «Malavita» e «Lebda». Dal groviglio di sulkys uscivano fortunatamente illesi i guidatori Cisotto, Serafini e Susmel, mentre i cavalli venivano ripresi dopo qualche giro di pista. Nonostante il contrattempo, la riunione aveva termine alle 23.45.

La cronaca delle corse

Facile la vittoria di «Camerata» nel Premio Rovigno che apriva la serata, mentre per la conquista del secondo posto i concorrenti ingaggiavano una bella lotta terminata a favore di «Veneziano», uscito a dominare il gruppo dei battuti sulla retta d'arrivo.

Nel Premio Caruso «Siviglia Worthy» partiva in rottura, ma era rimessa in tempo per passare presto al comando e resistere al prolungato attacco di «Learco», che finiva in un errore prolungato. L'allieva del signor Vecchiet se ne andava da questo momento per conto suo per ripetere la sua bella vittoria della prima serata. «Nesso», in arrivo, si assicurava il posto d'onore.

Emozionante e movimentato lo sviluppo del Premio Giuba, in cui «Strillone» conduceva fino a metà dell'ultimo giro dove veniva sostituito da «Amneris». Sulla retta d'arrivo il puledro ritornava sulla «leader» e dal largo piombava su tutti e due. «Creso» che in un magistrale arrivo del cav. Barbetta si assicurava la vittoria.

«Eracleone» non ha tardato a rompere e lasciare a «Britannicus» il compito di guidare i concorrenti al Premio Udine e il «leader» si è preso tanto a cuore il suo mandato, da arrivare al traguardo staccato. Per il secondo posto «Fonte d'oro» resisteva al finale di «Idra Axworthy», piazzandosi ottimamente dietro al vincitore.

L'internazionale Premio San Siro non è sfuggito alla favorita «Loredana Worth», che si è trascinato nella sua scia «Dominatore Great», il quale riusciva nel finale a sostenere l'attacco di «Eye Bright», terminata al terzo posto.

L'arrivo del Premio Adige al montato è avvenuto a larghi intervalli e in questo ordine: «Veneziano», «Martin del Gaio», «Alipio» e «Alaska de Forest».

«Zombretto» ha vinto il Premio Campania mentre il S. Servolo rimaneva a «Princesse Alucke» che ripeteva il successo della prima giornata.

I risultati e le quote

Ecco il dettaglio:

Premio Rovigno. 1) «Camerata», lire 1560, Mignani, m. 2100, 1.34.2; 2) «Veneziano», lire 750, Paolini, m. 2160, 1.32.3; 3) «Alanvina», 375, Buda, m. 2120, 1.34.2; 4) «Attila Peter», 190, M. Barbetta, m. 2160, 1.32.9; 5) «Fontanella», Calegari, m. 2100, 1.35.5; 6) «Scalabrino», Guidotti, 2140, 1.34.1; 7) «Gattina», E. Barbetta, m. 2160, 1.33.5; 8) «Alaska de Forest», Santi, m. 2140, 1.35.5; 9) «Allegretta Jockey», Remondino, 2160, 1.35.1; 10) «Guidarello G.», Susmel, m. 2100, 1.46.1.

Tot.: 44:10, 72:20. P.: 22, 27, 38. Scomm. comb. lire 346.

Premio Caruso (dilettanti). 1) «Siviglia Worthy», lire 1000, Vecchiet, m. 2120, 1.32.5; 2) «Nesso», lire 500, Serafini, m. 2140, 1.32.1; 3) «Learco», lire 300, Biro, m. 2140, 1.32.2; 4) «Pille», lire 200, M. Polacco, m. 2160, 1.31.4; 5) «Girolin», G. Marchioro, m. 2140, 1.34.2; 6) «Saltrena», Bertoli, m. 2100, 1.40.7.

Tot.: 37:10, 70:20. P.: 13, 15. Scommesse combinate lire 117.

Premio Giuba. 1) «Creso», lire 2500, «E. Barbetta», m. 2120, 1.31.5; 2) «Strillone», lire 1190, Calegari, m. 2100, 1.32.6; 3) «Elixir», lire 560, Veronesi, m. 2100, 1.32.9; 4) «Ubaldina», lire 350, Remondino, m. 2100, 1.33.2; 5) «Amneris», A. Pieropan, m. 2140, 1.31.8; 6) «Asiul», M. Barbetta, m. 2100, 1.35.9; 7) «Euterpe», Serafini, m. 2140, 1.38.9.

Tot.: 24:10, 56:20. P.: 12, 12, 30. Scomm. comb. lire 59.

Premio Udine. 1) «Britannicus», lire 1560, Guidotti, m. 1700, 1.30.6; 2) «Fonte d'Oro», lire 750, Serafini, m. 1720, 1.29.4; 3) «Idra Axworthy», lire 375, Bertoli, m. 1720, 1.29.5; 4) «Learco», lire 190, Veronesi, m. 1720, 1.31.1; 5) «Nesso», Bellucci, m. 1720, 1.31.3; 6) «Eracleone», E. Barbetta, m. 1700, 1.32.5; 7) «Nestore», Belfanti, m. 1700, 1.33.4; 8) «Dardone», A. Pieropan, m. 1700, 1.34.6.

Tot.: 44:10, 86:20. P.: 19, 24, 29. Scomm. comb. lire 448.

Premio S. Siro. 1) «Loredana Worth», lire 2500, E. Barbetta, m. 2100, 1.28.3; 2) «Dominatore Great», lire 1200, Calegari, m. 2100, 1.28.6; 3) «Eye Bright», lire 550, A. Pieropan, m. 2160, 1.26.4; 4) «Cerulean», lire 350, Santi, m. 2160, 1.28.1; 5) «Pille», Steidler, m. 2140, 1.32.2.

Tot.: 18:10, 81:20. P.: 15, 21. Scommesse combinate lire 142.

Premio Adige. 1) «Veneziano», lire 950, Lazzari, m. 1820, 1.36.7; 2) «Martin del Gaio», lire 450, Buda, m. 1700, 1.46.3; 3) «Alipio», lire 300, Remondino, m. 1820, 1.45.2; 4) «Keilyina», lire 140 A. Marchioroso, m. 1740, 1.55.4.

Tot.: 22:10, 116:20. P.: 18, 24. Scommesse combinate lire 270.

Premio Campania. 1) «Zombretto», lire 1875, Berroni, m. 2100, 1.32.2; 2) «Alaska de Forest», lire 875, Santi, m. 2100, 1.32.4; 3) «Avion Bingen», lire 440, Cisotto, m. 2100, 1.32.8; 4) «Raggio di Sole», lire 240, Calegari, m. 2160, 1.30.3; 5) «Trianella», Meschalchin, m. 2160, 1.31.7; 6) «Upland», A. Pieropan, m. 2160, 1.31.8; 7) «Scalabrino», Guidotti, m. 2100, 1.35.7.

Tot.: 46:10, 176:20. P.: 24, 29, 62. Scomm. comb. lire 892.

Premio S. Servolo. 1) «Princesse Alucke», lire 1190, E. Barbetta, m. 1720, 1.31.3; 2) «Faustinella», lire 560, Mescalchin, m. 1720, 1.31.5; 3) «Adriana», lire 375, A. Pieropan, m. 1720, 1.32.1; 4) «Saltrona», lire 175, Bertoli, m. 1700, 1.33.3; 5) «Elixir», Veronesi, m. 1720, 1.32.3; 6) «Rosetta Rust», M. Barbetta, m. 1720, 1.32.4; 7) «Nestore», Belfanti, m. 1720, 1.34; 8) «Malavita», Serafini, m. 1720, 1.35.1; 9) «Volfrana», Santi, m. 1720, 1.35.9; 10) «Neo», Cisotto, m. 1700, 1.42.2; 11) «Lebda» ritirato.

Tot.: 38:10, 119:20. P.: 13, 17, 13. Scomm. comb. lire 379.

La seduta del Rotary

Il presidente dott. Matteucci, prima di dire la parola all'oratore della giornata, ha rilevato il magnifico successo conseguito dai nostri Cantieri col varo della superba nave da guerra «Muzio Attendolo». Ha parlato quindi il sig. Giorgio N. Rogers, che intrattenne i rotariani sui concetti della musica e sulle sue evoluzioni.

Il maestro Rogers fu molto apprezzato ed in chiusa fu applaudito da tutti i presenti.

Le gite popolari

I biglietti per Gorizia esauriti

Ieri sera venne ultimata la vendita dei biglietti messi a disposizione per la gita popolare Trieste-Gorizia; ciò arrecherà un certo rincrescimento a quelli che domenica prossima non potranno fruire della facilitazione veramente eccezionale; ma costoro potranno recarsi a Gorizia il 23 settembre giacchè la locale Direzione compartimentale, nell'intento di favorire tutti i richiedenti, organizzerà in tale giorno un'altra gita a prezzi popolari per Gorizia.

Rimane ancora, per chi vorrà approfittarne, la possibilità di partecipare alle gite a Venezia, Padova e S. Daniele del Carso ma anche qui, specie per le destinazioni di Venezia e Padova, occorre far presto a munirsi dei rispettivi biglietti in quanto oltre la metà dei posti offerti dal treno è già stata prenotata.

Le partenze da Trieste seguiranno come appresso: Per Venezia e Padova, dalla stazione Centrale alle ore 6.20; per Gorizia, dalla stazione Centrale ore 7.10. Per S. Daniele, dalla stazione di Campomarzio ore 5.45. I biglietti costano 15 lire per Venezia, 16 lire per Padova e 4 lire per S. Daniele del Carso.

TEATRI E CONCERTI

Il nuovo programma alla Fenice

Un vivo successo ha ottenuto il nuovo programma che ieri presentava, al Teatro Fenice, la Compagnia Triestinissima diretta da Angelo Cecchelin. La fantasia comico-musicale «El principe Titicaca», ricca di spunti comici di irresistibile effetto d'ilarità, è stata ascoltata con molto diletto e ripetutamente applaudita a scena aperta e alla fine. Maria Fulvio, simpatica artista che sa cantare e recitare con molta grazia, ha ottenuto un personale successo e con lei hanno diviso gli onori della recita il lepido Cecchelin, i bravi Giulio e Bianchina Greni, Fulvio Menotti, Anna Carpi e Enrico Bartol. Oggi il divertente programma si replica, mentre è annunciato prossimo il tipico lavoro cecchelliniano «L'arte de diventar simpatici».

"El nostro prossimo,, al Giardino

La serata di ieri non era certamente fra le più adatte a offrire delle rappresentazioni all'aperto, ma nonostante il tempo, una discreta folla si è recata al teatro del Giardino pubblico per assistere alla serata d'onore del comm. Cesco Baseggio, il quale, per non rimandare tanti spettatori, ha fatto presentare dalla sua apprezzata Compagnia la bella commedia di Alfredo Testoni «El nostro prossimo», a cui è arriso un vivo successo. Il pubblico ha festeggiato Cesco Baseggio, che però, malgrado la ripresa delle rappresentazioni, ha rimandato la sua serata d'onore a stasera, con la replica de «El nostro prossimo».

Recite di filodrammatici

«Nina no far la stupida» alla Vittorio Veneto. Sabato prossimo 22 settembre, la filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario riprenderà il ciclo di recite, interrotto durante il periodo di vacanze estive. I bravi filodrammatici inizieranno la nuova stagione interpretando una delle più fini e gustose commedie in dialetto veneziano: «Nina, no far la stupida» che sarà rappresentata in veste originale, con tutte le musiche e i cori che verranno eseguiti dalla orchestra del Dopolavoro Ferroviario e dal complesso corale del sodalizio. L'«Eleonora Duse», arricchitasi di nuovi ottimi elementi è da tempo al lavoro e sotto l'attenta cura dell'istruttore Giulio Rolli ha preparato questo lavoro nella maniera più perfetta. L'attore Giulio Rolli interpreterà la figura caratteristica di «Maestro Buganza».

«Il medico della signora malata» all'«Acegat». Domani sera alle 20.30 la compagnia filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro dell'«Acegat» diretta dal maestro Marcello Fraulini, terrà nel teatro estivo di via Giulia 90, una recita con la commedia caricaturale in tre atti di Luigi Bonelli «Il medico della signora malata», lavoro spassosissimo e originale.

Varietà e Cinema

Lilian Harvey nel suo capolavoro «Le otto virtù di Lulù» oggi al Cine Odeon. Chi mancherà a questo grande film musicale, gaio, spumeggiante, con una collana di deliziose canzoni e con le più belle ragazze di Hollywood? Chi non vorrà ammirare Lilian Harwey?

Radio Gruppo Nord

Programma del 14 settembre 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Orchestra Ferruzzi. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda). — 17: Trasmissione dalle Terme di Montecatini del concerto della Stabile Orchestrale Fiorentina diretta dal m.o Fernando Previtali, col concorso del violinista Arrigo Pelliccia. Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi. Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: **Varietà.** — 21.15: dott. P. A. Morandini: «Parliamo dell'uva», conversazione. — 21.30: Trasmissione dal teatro «Goldoni» di Venezia della prima rappresentazione straordinaria dell'Opera di Stato di Vienna diretta dal maestro Clemens Krauss: **«Così fan tutte»**, opera in due atti di W. A. Mosart. Nell'intervallo notiziario.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: Première: «Il gatto e il violino» Metro, con Jeanette MacDonald e Ramon Novarro. Imminente: «Viva le donne».

Nazionale. 16.30: Première: «La battaglia», con Annabella, C. Boyer. Imminente: «Carioca», la canzone del nostro tempo.

Excelsior. 15.30: Ultimo giorno: «Il mercante d'illusioni», con Warren William. Lire 1, 2, 3. Domani: «Il pugnale cinese», il classico supergiallo.

Eden Supercinema. Domani alle ore 15 inaugurazione con «Joanna», capolavoro Fox 1934-35 prima visione con Janet Gaynor e Lionel Barrymore.

Fenice. 17: «Giallo», prod. Cines. Comp. Cecchelin: «El Principe Titicaca».

Italia. 16: «Il testamento del dottor Mabuse», potente, d'eccezione, con R. Klein Rogge L. 1. Proibito sotto ai 16 anni.

Regina. 15.15: Ultimissimo giorno di «Jean Valjean», ultimo episodio de «I miserabili», con Harry Baur. Domani: «La beffa della vita», con lo stesso prodigioso interprete. Sulla scena: rentrée de «La «Serenissima» comp. comica veneziana con «Momoleto».

Impero. 16, 18, 20 e 22: «Seconda aurora», con Douglas Fairbanks e Loretta Young, nonchè «Melodie canine» coi celebri cani parlanti in italiano. Lire 1.

Reale. 16: «L'orgoglio della 3.a compagnia», commedia brillantissima c. H. Ruhmann.

Garibaldi. 16: «Il padrone delle ferriere» dal celebre romanzo di G. Ohnet. Lire 1.

Massimo. 15.30: «Aspetto una signora», con Jan Kiepura. Domani: «Prendimi con te».

Moderno. 16: «Il dono del mattino» con Germana Paolieri. Domani grande serata d'addio dell'applaudita Comp. Marcelli.

Novo Cine. 16: «Il tunnel sotto l'Atlantico», grandioso, parlato italiano. Lire 1.

Armonia. 15.30: «La distruzione del mondo». L. Wilson. Varietà successo De Rosè.

Odeon. 16: «Le 8 virtù di Lulù», colosso Ufa con Lilian Harvey, la beniamina del pubblico.

Aurora. 16: «Il sogno di Schönbrunn», con Marta Eggerth. Varietà.

Savoia. 15.30: «Notturno» con John Barrimore e D. Wyniard. Un film che tutti devono vedere. II 0.80.

Popolo. 16: «Il mio ragazzo», con R. Dick e Jackie Cooper. Varietà 10 artisti.

Belvedere. 16: «Valzer d'amore» e Topolino. Domenica: «Agonia d'una stirpe» («America»).

Royal. 16: «Catene» con Norma Shearer e Fr. March. Colosso dell'annata.

Vulcania (Montebello) all'aperto. Ore 19.30: «Il milionario» con Buster Keaton vi farà divertire e ridere a crepapelle.

Roma. 16.30: «Strano interludio», colosso Metro, parl. ital. con Norma Shearer e C. Gable. Film che tutti devono vedere.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. 20.30: Serata in onore di Cesco Baseggio con: «El nostro prossimo», commedia in 3 atti di A. Testoni.

ASTERISCHI

Caldo che è fresco

Nei passati giorni (bruttini e anche brutti) si è avuto un singolare contrasto fra temperature e sensazioni. La gente aveva una sensazione generale di tempo fresco: a guardare poi il termometro, erano le normali temperature di settembre, per nulla più basse di quelle che s'erano avute la maggior parte dei giorni d'agosto. Difatti, chi metteva un indumento più grosso, una giacca da mezza stagione o una maglia di lana, a entrare in un luogo chiuso gli pareva di sentirsi fumare. Pure egli s'era vestito così perchè sentiva fresco. Poi doveva invece convincersi che faceva ancora caldo. Camminando placidamente sopra un marciapiedi del Corso, sentiva a fior di pelle l'umido del sudore. Ma ad una svolta di via, lo investiva un secco brivido aereo che pareva gli chiedesse notizie del soprabito lasciato a casa. Come andava questo guazzabuglio? Era caldo? Era fresco? Perchè si sudava in quell'aria piena di punte autunnali? Perchè si imprecava alla molesta frescura con ventiquattro gradi? La ragione di tanto disordine era semplicemente il contrasto dei venti: lo scirocco insaccato nell'aria e tendente a renderla afosa e greve; la bora che s'ingegnava a bucare quel sacco con ostinata perseveranza, ma senza riuscire a sfondarlo e a rendersi padrona della situazione. E questo tira e molla dura da lunedì e non si decide.

Modelli viennesi

Presso la ditta M. L. Comuzzi, confezioni da signora, Piazza della Borsa 11, sono arrivati i primi modelli di stagione con graziosissimi costumi in «tricot» e «angora».

Disposizioni per i bersaglieri

che partecipano all'adunata di Milano

I bersaglieri iscritti alla locale Sezione «E. Toti» sono avvertiti che, per prendere posto sul treno che li condurrà a Milano, per partecipare all'Adunata e per usufruire delle numerose concessioni offerte ai bersaglieri è indispensabile presentarsi in divisa. La divisa è costituita del cappello piumato, della camicia o giubbetto nero, con fiamme e decorazioni, pantaloni neri o grigioverdi con bande cremisi e calzettoni o gambali neri. Gli ufficiali devono inoltre recare il cinturone, la sciarpa azzurra e i distintivi del grado.

Ufficiali e bersaglieri al momento dell'arrivo a Milano devono seguire le disposizioni per l'inquadramento, in quanto la Sezione di Trieste, come tutte le altre Sezioni, devono immediatamente recarsi, con disciplina e prontezza bersaglieresche, sul luogo dell'ammassamento onde partecipare, alle ore 9 alla sfilata e quindi all'adunata in piazza del Duomo.

Il viaggio in Tripolitania

dell'Istituto coloniale fascista

Coloro che intendono partecipare alla Crociera in Tripolitania promossa dalla Associazione arma del genio, sono invitati a rivolgersi quanto prima alla Sezione provinciale dell'I. C. F. presso la Università per poter ritirare i programmi e ricevere le opportune informazioni.

Nomine dei dirigenti sindacali alla Unione provinciale fascista dei commercianti. Anche ieri si sono svolte con grande affluenza di associati le elezioni alle cariche dei Sindacati dei commercianti. Oggi si terranno le assemblee dei seguenti Sindacati: dalle 15 alle 16.30: esercizi pubblici, commercianti vino e prodotti affini, commercianti materiali di costruzione; dalle 17 alle 18.30: commercianti del libro, carta e affini, ausiliari del commercio, commercianti olio; dalle 19 alle 20.30: commercianti generi di abbigliamento, commercianti di latte e derivati, commercianti di pelli, cuoi ed affini.

Il «Raci» a Fiume ed Abbazia. Si chiudono oggi le iscrizioni per la gita a Fiume ed Abbazia, indetta dalla locale sede del «Raci». Gli interessati sono vivamente pregati di voler rimettere in giornata la scheda d'iscrizione.

Convocazione degli addetti ai Sindacati del Commercio. Tutti gli impiegati e operai, dipendenti da ditte commerciali e sono convocati stasera alle ore 19.15 nella sala di via Crispi n. 7, per le elezioni del Segretario e del Direttorio dei Sindacati di categoria.

I funerali di Francesco Sordina

Conforme a quella che fu la sobria regola della sua vita, il compianto Francesco Sordina aveva espresso la volontà che i suoi funerali seguissero nella forma più semplice, e i familiari si attennero alla sua volontà, evitando ogni pubblicazione dell'ora dei funebri e disponendo che il feretro si avviasse direttamente al Camposanto. Ma i grandi affetti suscitati dal benemerito cittadino, la stima che lo circondava, la popolarità che egli aveva saputo meritarsi, non permisero che questa austera volontà si avverasse completamente. Una densa folla, all'ora dei funebri, circondò la nota casa dell'estinto all'angolo di Piazza Goldoni e di Corso Garibaldi; e commovente fu la partecipazione di popolo, di tutti gli abitanti del rione, di tutte le fioraie e le fruttarole della vicina piazza, che vedevano da anni passare l'alta figura del conte Sordina e ne conoscevano l'affabilità e l'umana cordialità. In mezzo a questa ressa di popolo affettuosa e commossa, uscì alle ore 3.30 dalla casa la salma del compianto cittadino e, mentre le mani si levavano al saluto romano, fu deposta sul carro funebre, che si avviò direttamente per Corso Garibaldi al Cimitero. Precedevano due carri coperti di superbe ghirlande, ed era di ghirlande coperto anche il carro che portava la salma. Una lunga fila di automobili e di carrozze seguiva il feretro; si erano aggiunti ai familiari molti amici dell'estinto e molti suoi estimatori, e tra loro erano rappresentati gli alti gradi dell'Esercito (c'era anche S. E. il Generale Pirzio Biroli), la nostra società più eletta e i nostri grandi istituti finanziari, gli ambienti schermistici e quelli dell'arte e della cultura. Talchè fu un numeroso corteo, e si può dire composto di notabilità cittadine, quello che, giunte le vetture al Cimitero, accompagnò la salma di Francesco Sordina fino alla sepoltura.

Atti di beneficenza del conte Sordina

Nelle disposizioni d'ultima volontà, il compianto conte Francesco Sordina non ha dimenticato i poveri di Trieste.

L'esecutore testamentario del defunto gentiluomo, il barone Demetrio Economo, ha rimesso al Municipio, perchè ne curasse la distribuzione, lire 3000, per soccorsi ai poveri (già assegnate); inoltre ha comunicato al Podestà che nel suo testamento «il conte Sordina ha ricordata la città di Trieste, sua seconda patria, assegnandole a titolo di legato un capitale di lire 30.000 per costituire un fondo di beneficenza perpetuo. Il conte Sordina ha ricordato pure il Civico Museo Revoltella, al quale ha destinato varii dipinti e oggetti d'arte».

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del conte dott. Francesco Sordina, dalla Società Triestina Tramway lire 250 a favore della Comunità greco-orientale e lire 250 a favore della Congr. di Carità; dalla Società Anonima delle Piccole Ferrovie lire 250 a favore della Comunità greco-orientale e lire 250 a favore della Congr. di Carità; dal barone Demetrio Economo lire 50, dal cav. uff. Benveniste D. Gattegno lire 50, dall'avv. dott. Gastone Crusizio lire 50, dal comm. dott. Carlo Garavini lire 50, dall'avv. dott. comm. Giuseppe Luzzatto Fegiz lire 50, dal cav. dott. ing. Massimiliano Mosetti lire 50, dal direttore Dario Zaffiropulo lire 50 a favore dell'E. O. A. del P. N. F. di Villa Opicina; dal bar. D. Economo lire 50, dal cav. uff. Benveniste D. Gattegno lire 50, dall'avv. dott. Gastone Crusizio lire 50, dal comm. dott. Carlo Garavini lire 50, dal cav. dott. ing. Massimiliano Mosetti lire 50, dall'avv. dott. comm. Giuseppe Luzzatto-Fegitz lire 50, dal direttore Dario Zaffiropulo lire 50 a favore dell'Ospedaletto Burlo Garofolo; dal rag. Umberto Covi lire 25, dal direttore Ottone Lichtensteiger lire 25, dal comm. Alfonso Pepeu lire 25, dal rag. Gastone Slataper lire 25 a favore dell'E. O. A. del P. N. F. di Villa Opicina; dal rag. Umberto Covi lire 25, dal direttore Ottone Lichtensteiger lire 25, dal comm. Alfonro Pepeu lire 25, dal rag. Gastone Slataper lire 25 a favore dell'Ospedaletto Burlo Garofolo; da Matilde Pistotnig lire 50 e da Giuseppe Zej lire 50 a favore della Congr. di Carità; dall'ing. Costantino Galatti lire 100 pro Comunità greco-orientale, lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo e lire 100 pro Congr. di Carità; dal cugino Géza Dell'Adami lire 50 pro Congregazione di Carità, lire 50 pro Ospedale Burlo-Garofolo e lire 50 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (femm.); dal dott. Alberto Schott lire 50, dai figli di G. Rupnik lire 20, dal gr. uff. dott. Mario e Silvia Tripcovich lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Gilda Tripcovich lire 100 pro Istituto Sacro Cuore; dal dott. Oliviero e Betty Tripcovich lire 100 pro «Italia Redenta»; dal barone Goffredo e baronessa Maria de Banfield lire 100 pro Oratorio Salesiano; dal comm. Spartaco dott. Muratti lire 30 pro Congr. di Carità; dal barone e baronessa Peppino de Morpurgo lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanitaria Cittavecchia); da alcuni soci del Circolo Nazionale lire 160 pro Congr. di Carità; da Carlo Lupetina lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dal comm. Francesco Gatti lire 30 pro Congr. di Carità; da A. L. lire 30 pro Guardia medica; da Argia Zanelli lire 30 pro Previdenza; da Giuseppe de Angelini lire 10 pro P. N. F.; dal barone e baronessa Demetrio Economo lire 200 pro Comunità greco-orientale, lire 200 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Ospedale Burlo-Garofolo; dal barone e baronessa Leo Economo lire 200 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 100 pro Comunità greco-orientale; dal Consiglio d'amministrazione della Soc. A. «Tergesteo» lire 300 pro P.N.F. (E.O.A.); da Giuseppe Janesich lire 50 pro Ospedale Burlo-Garofolo; da Rodolfo Bachrach lire 25 pro Congr. di Carità; dal dott. Alfredo Brunner lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Alberto Mescheni lire 30 pro P.N.F. (E.O.A.); dalla cugina marchesa Olga Marenzi lire 100 pro Società S. Vincenzo de' Paoli (femm.); da Jole e dott. Giacomo B. Jachia lire 50 pro «Italia Redenta»; da Bianca e Nello Jesurun lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanitaria Cittavecchia); dal prof. dott. Gattorno lire 30 pro Ospedale Burlo-Garofolo; da Alfredo Tominz e figlia lire 20 pro Guardia medica; dall'avv. Alfredo Zanolla lire 30 pro Congr. di Carità; da Elena e Ferruccio Slocovich lire 30 pro P.N.F. (E.O.A.); da Giulio Piazza lire 10 pro Guardia medica; dalla Soc. delle Corse lire 100 pro P.N.F. (E.O.A.); da Mary e Guglielmo de Grancich lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria di San Vito); dall'avv. dott. Alessandro Sevastopulo lire 30 pro Congr. di Carità; da Ciro Montuori lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 100 pro «Italia Redenta»; dagli avv. Gino e Ugo e dal notaio Silvio Quarantotto lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. Ruggero Polacco lire 20 pro Congregazione di Carità; da G. T. Angelini e consorte lire 50 pro Guardia medica; da Enrico e Leonora Salem lire 50 pro «Italia Redenta» e lire 50 pro Congregazione di Carità; dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 500, dal dott. dott. Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 100 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); da Alessandro e Mara Gialussi lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'avv. Paolo Reiser lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Silvio Benco lire 30 pro O. Balilla di Opicina; da Maria e Alessandro Afenduli lire 50 pro Croce Rossa (patronato Barriera vecchia) e lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Giorgio e Mary Gunalachi lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Ortensia Luzzatto dal fratello e cognata Angelo e Lina Luzzatto lire 100 pro O. Balilla, lire 100 pro Asilo Rittmeyer e lire 100 pro Asilo Gentilomo; dalla nipote dott. Gemma Barzilai lire 100 pro emigranti ebrei e lire 100 pro Croce Rossa (assist. rionale di Servola); dalla sorella Eugenia Steiner lire 100 pro Asilo Rittmeyer; da Berta e Vittorio de Puppi lire 25 pro Congr. di Carità; da Carlo e Federica Gruber lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Giuseppina Sellen, da Vittoria Morpurgo lire 10 pro Asilo infantile israelitico; dalla prof. Maria Cerna lire 50 pro Scuola materna comunità israelitica; da Maria Brun lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della madre del comm. Cesare Bellini, da Eugenio Berger lire 15 pro Ospedale israelitico.

In memoria dell'adorato figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Liceo «G. Oberdan» (borsa di studio Gino Alpron).

Per onorare la memoria di Adolfo Gostischa, da Oscar Brandi (Marrakech-Marocco) lire 37.40 pro Guardia medica.

Nel quarto anniversario della morte dell'indimenticabile Carolina ved. Gilardini, dal genero Pietro Apollonio lire 500 pro Orfanotrofio S. Giuseppe (per un letto intestato al nome della defunta).

In memoria del guardiamarina Cesare Benacchio, nell'XI anniversario della morte, dalla sorella lire 50 pro Nidi Regina Elena.

Gli esami di riparazione presso l'Istituto tecnico industriale. La sessione autunnale degli esami di riparazione presso il R. Istituto tecnico industrale e le Scuole annesse avrà inizio domenica prossima, 16 settembre, alle ore 8, come al diario esposto nell'atrio della Scuola.

Convocazione degli insegnanti alla Scuola «A. Bergamas». Tutti gli insegnanti di ruolo e gli incaricati, che devono prender parte agli esami della sessione di settembre, sono convocati a scuola, domani alle 10.

Corso motori «Diesel» del Dopolavoro Automobilisti. Le iscrizioni al corso sono state prorogate fino al 20 corr. Versare l'importo minimo di lire 5 onde munirsi della ricevuta indispensabile per la frequentazione che avrà inizio mercoledì 26 corr. alle 21.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica dalle 19 trattenimento danza. Pallacestisti in sede oggi alle 21. Atletesse domenica alle 7 campo Littorio. Domenica 16 gita in Val Rosandra, partenza alle 7 dalla sede. Domenica 23, gita al Canale di Leme. Iscrizioni ed informazioni in sede ogni sera fino alle 22. Quota lire 12 soci e lire 13 non soci.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica salita al Monte Jof Fuart, partenza domani alle 15, stasera iscrizioni dalle 19 alle 21.

Società Operaia Triestina. Domenica 16 gita a Idria. Partenza dalla sede, via Emo Tarabochia 3, alle 5.30, ritorno verso le 22. Quota lire 12 indistintamente.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica gita Castellaro Maggiore, partenza dalla sede ore 7. Possessori fotografie e negative campeggio passare in sede. Aperte iscrizioni corso danze moderne anche non soci. Prossimo inizio trattenimenti in sede. Rinnovo obbligatorio inviti permanenti. Informazioni segreteria, via Imbriani 6 telefono 34-26.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 18 Stadio Littorio squadra femminile atletica leggera. Prossimamente inizio II corso ginnastica preatletica femminile. Iscrizioni sede. Domenica gita sul Castellaro Maggiore. Domenica alle 16.30 inizio stagione trattenimenti danza. Domenica 23 corr. gita Canale di Leme. Iscrizioni seralmente 20.30 alle 22.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi dalle 20 alle 22 scuola danza.

Dopolavoro E. I. A. Oggi alle 20.30 Consiglio direttivo per delibere. Domenica escursione, programma in sede.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Posti disponibili gita Luico, salita facoltativa Monte Matajur. Quota lire 12.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Posti liberi escursione di domenica in Cicceria, lire 6. Informazioni in sede.

Dopolavoro sportivo «San Giusto». Ricorrendo domenica il primo anniversario della tragica fine del consocio Marcello Loy, i soci sono invitati alle 8.30 davanti all'ingresso del Cimitero a Sant'Anna per portarsi dinanzi alla tomba dell'amico a deporre una corona d'alloro.

G. A. R. S. Domenica, escursione in Valbruna e Val Raccolana. Partenza sabato alle 19.15 dal Caffè Fabris automezzo.

G. E. M. M. A. Domenica 16 gita automezzo Gorizia, Monte Santo, sosta Redipuglia, pochi posti disponibili. Iscrizioni lire 8. Via Ginnastica 24, I p., presso Marconi.

Associazione XXX Ottobre. Domenica 16 gita in Val Raccolana salita Monte Canin. Iscrizioni seralmente in sede, via Crispi 51.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Cornelio, Vittorio.

NASCITE (13 Settembre 1934): Legittimi: Cavrini Loredana; Diotallevi Franco; Onapich Sergio; Decleva Laura; Petrucci Vittorio; Delvecchio Mario; Spazzali Anita; Cumero Silvia; Bernobich Mario; Matarrelli Maria.

DECESSI: Tomasi Guido a. 3 e mezzo; Bringiotti Giancarlo g. 4; Bartolozzi Ulderigo a. 23; Sordina conte Francesco a. 70; Sangiorgi Erminia a. 79; Lisi Romano a. 26.

MATRIMONI TRASCRITTI: Znidarcic Carlo, montatore e Poggi Elsa, ricamatrice; Pasian Giuseppe, macellaio e Krebs Guglielmina, parrucchiera; Danielut Giuseppe, fuochista e Novacco Antonia, casalinga; Marcolin Carlo, caposquadra M.V.S.N. e Euste Giovanna, casalinga; Vassallo Attilio, telegrafista e Gelati Maria, casalinga; Novaro Romano, tappezziere e Baretti Norma, sarta; Bressani Mario, autista e Ferluga Bruna, casalinga; Pozzetto Michele, impiegato e Jeklic Elisabetta, casalinga; Rankel Enrico, commesso e Villi Renata, casalinga; Pozzato Egidio, cameriere e Venier Elena, giornaliera; Bonivento Giordano, falegname e Cechet Vittoria, giornaliera; Heller Romano meccanico e Frattè Geltrude, operaia; Brezic Francesco, calderaio e Miniussi Elisa, tessitrice; Marigonda Carlo, meccanico e Radivo Maria, casalinga; Bismondo Ruggero, impiegato e Cariello Anna, sarta; Mohorcich Mario, pittore e Vedova Bruna, tessitrice; Russiani Tullio, droghiere e Ploker Regina, casalinga; Calligaris Stanislao, bracciante e Gabriellich Amalia, casalinga; Russian Michele, impiegato e Colagrande Fonte Filomena, giornaliera; Sudini Riccardo, vigile al fuoco e Lorenzi Maria, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Beltramini Ugo, cameriere marittimo e Vukojevich Nada, casalinga.

[N]OTIZIARIO SPORTIVO

[At]tività della Triestina

[U]na partita con l'Ujpest?

[Dome]nica prossima, essendo lo Stadio Littorio occupato per la grande [...] internazionale di atletica leggera, la «Triestina» non effettuerà nessuna partita di allenamento. Sono in [...] avanzatissime, trattative per [...]le incontro internazionale che [...]dra triestina dovrebbe sostenere [i]l 23 settembre. Difatti in tale [...] scenderebbe sul terreno dello [...] la fortissima squadra del[l'Ujpes]t, seconda classificata ai cam[pionati] ungheresi e partecipante alla [Coppa] d'Europa di quest'anno.

[...] vero avvenimento calcistico di [...]e dovrebbe essere accolto con [...] vivo entusiasmo dagli sportivi [...], i quali potrebbero vedere la [sq]uadra impegnata con uno dei [...]i esponenti del calcio europeo. [...]epoca la «Triestina» avrebbe or[...]mata la sua preparazione e [...] quindi in grado di offrire un [...] brillante.

[O]maggio e abbonamenti allo Stadio

[...]de d'associazione alla Triestina

[La S]egreteria della U. S. Triestina [...]a che il giorno 15 corrente [...] termine utile per la presenta[zione de]lle richieste di tessere di omaggio [...]rvizio per il libero accesso allo Littorio durante le partite del [...] campionato calcistico.

[...] coloro che si ritengono in di[ritto] [de]vono entro tal giorno presen[tare do]cumentata domanda presso la [sed]e della Società, in Piazza della [...]. Per nessun motivo potrà esser[e presa in] considerazione le domande che [...] presentate dopo il 15 corrente.

[...]uano presso la Segreteria so[no aperte le] iscrizioni a socio ed abbonato [per l'en]trante stagione. Le richieste di [...]ere saranno accettate a tutto [il corr]ente mese.

[Circuit]o ciclistico "Marcello Loy„

[...]a due soli giorni ci separano [...]ande gara ciclistica, che il Do[polavoro] Sportivo «San Giusto» orga[nizza pe]r commemorare il giovane spor[tivo Ma]rcello Loy.

[...]la manifestazione si avvia così [...]a felice conclusione. La corsa [...]izio dalla via Udine, e, nella [...] di 140 chilometri, i corri[dori at]traverseranno: Prosecco (tra[guardo a] premio), S. Croce, Aurisina, [...]one, Sagrado, Gradisca, Gori[zia, ...]passo, Cernizza, Aidussina, Vi[...] S. Vito, Prevallo (traguardo a [...]), Senosecchia, Storie, Sesana, [...], cave Faccanoni, Chiusa-Cac[...].

[Le ope]razioni di partenza, la verifica [...]enze e la punzonatura delle [...] si effettueranno dalle ore 10 [...] al Bar Belvedere, Campo Bel[...] N. 1.

[Le is]crizioni si chiuderanno alle ore [...] domani, sabato, e vanno inoltrate [al Dopo]lavoro organizzatore, Caffè S. [...]

[...] mattinata di domenica, alle ore [...] soci del Dopolavoro Sportivo «S. [...] si recheranno a deporre una co[rona di] fiori sulla tomba del loro con[socio Ma]rcello Loy, al nome del quale [...]a la corsa ciclistica.

[Re]gata Venezia - Trieste - Venezia

[A] Trieste si concluderà la I tappa

[Nell'ambi]to il «VI grande concorso mo[...] internazionale d'Italia» si [...] la regata di crociera per mo[tosca]fi mare, valevole per l'aggiudi[cazione] della coppa messa in palio da [S. A. R.] il Duca di Genova. La crocie[ra si sv]olgerà sul tratto Venezia-Trie[ste-Ve]nezia e precisamente lunedì 16 [...] si effettuerà la prima tappa [Venezia-]Trieste e martedì la seconda [Trieste-]Venezia, il raid sarà di 124 [miglia] complessive.

[...] alle otto e trenta i parteci[panti la]sceranno Venezia ed il loro [arrivo è] previsto a Trieste per ore un[...]. Contrariamente a quanto avveni[va negli] anni passati, quando il tra[guardo e]ra fissato nella testata del molo [...], l'allineamento d'arrivo sarà [...]a la testata del molo Audace ed [...] posta nel bacino S. Giusto; co[...] gran numero di persone potrà [...] all'epilogo di quest'importan[te ...].

[Il R.] Y.C.A. organizzatore dell'arrivo [...]a ha messo in palio ricchi pre[mi ...] primi tre arrivati al traguar[do di T]rieste e precisamente al primo [...]egnato un premio donato dal [...] di Trieste ed al secondo e ter[zo ...]oppe offerte dal R.Y.C.A. Du[rante la] permanenza triestina i moto[...]aranno ospiti dell'«Adriaco», [...]anizza per lunedì nel pomerig[gio un] trattenimento in loro onore. Il [tratte]nimento avrà inizio alle 18, ora in [cui ve]rà effettuata la premiazione, [...]ro le danze cui parteciperan[no ...]diti ospiti, i soci del R.Y.C.A. [e] della S.T.V.

[...]ui probabilità seguirà la cro[...] «scaccia» della Regia Marina, [...]erà a Trieste molti partecipan[ti a]l grande concorso motonauti[co ...] pure saranno ospiti del no[...]ggiore sodalizio velico.

La Società Triestina di Scherma

porterà il nome di Francesco Sordina

Appena appresa la morte del conte Francesco Sordina, venne convocato di urgenza il Consiglio direttivo della Società di scherma. In assenza del Presidente E. P. Salem, il vicepresidente Giorgio Liebman ha ricordato con commosse parole l'estinto, rievocando la nobile figura del gentiluomo e dello schermidore; ha rilevato il suo attaccamento alla Società di scherma che resse con competenza e passione in qualità di presidente per oltre trent'anni, onde questo sodalizio divenisse uno dei più reputati e brillanti centri schermistici d'Italia.

Il signor Liebman ricordò il famoso torneo internazionale del 1906 nel quale il conte Francesco Sordina fu l'impareggiabile animatore come fu l'animatore di tutte le maggiori manifestazioni schermistiche negli ultimi quaranta anni.

In chiusa invitò i presenti e tutta la famiglia schermistica triestina a ricordare sempre l'illustre scomparso, fulgido esempio di cittadino, di gentiluomo e di schermidore. Infine il Consiglio direttivo per onorare perennemente la memoria decise: 1) di dare al sodalizio da lui tanto amato il nome di Società di scherma «Francesco Sordina»; 2) di tenere chiusa la sala d'armi per tre giorni in segno di lutto; 3) di ornare la sede sociale di un'effigie che ricordi il caro estinto.

I campionati provinciali di pugilato al "Quis„

Domani sera alle ore 21 avranno luogo nella palestra del G. R. F. «Quis contra nos?» i campionati provinciali di pugilato che opporranno la forte squadra monfalconese a quella triestina. I vincitori delle due eliminatorie cittadine si daranno serrata battaglia per aggiudicarsi il titolo che li porterà prima alla disputa dei campionati di zona e poi a quella ben più importante per il titolo nazionale.

Ecco l'interessante programma: Pesi mosca: Colzini (Trieste) - Malandrini (Monfalcone); pesi gallo: Mastellaro (Trieste)-Zorzenon (Monfalcone); pesi piuma: Del Cielo (Trieste)-Baroni (Monfalcone); pesi leggeri: Paulin (Trieste)-Fabbris (Monfalcone); pesi medio-leggeri: Della Santina (Trieste)-Vucas (Monfalcone); pesi medi: Golia (Trieste)-Pacor (Monfalcone); pesi medio-massimi: Cottar (Trieste)-Zancola (Monfalcone).

La pesatura dei pugili triestini avverrà questa sera dalle 20.30 alle 22, nella sede del G. R. F. «Quis contra nos?», mentre i monfalconesi verranno pesati nella sede del Circolo Audax di Monfalcone stasera, dalle 21 alle 22.

La gru che frattura una tibia

Come vide approssimarsi la colossale gru, scorrente sui binari, il carpentiere Michele Castelli, di 55 anni, abitante a Muggia, che stava lavorando ieri nel pomeriggio presso un natante che si trova nel bacino di carenaggio al Cantiere S. Marco, volle scostarsi verso la banchina per evitare di essere investito, ma nella fretta è scivolato ed è caduto al suolo in modo da finire con la gamba destra sotto la pesante gru. Soccorso premurosamente da alcuni compagni di lavoro, l'infortunato che aveva riportato la frattura aperta della tibia, è stato poco dopo medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto con prognosi di sei settimane di cura.

Quello che non t'aspetti

Passava tranquilla ieri nel pomeriggio per la via Conti, avviata verso l'abitazione di una conoscente, a cui voleva far visita quando ha avuto una brusca e non lieta sorpresa: un urto violento da tergo, che per poco non l'ha fatta ruzzolare a terra. Era stata investita da un carretto a mano, carico di sedie, spinto da un giovane operaio, il quale forse perchè in quel momento guardava altrove, non si era accorto della presenza della donna. Poichè l'investita — Francesca Pantaleo, di 53 anni, abitante in via Cecilia Rittmeyer n. 13 — risentiva un acuto dolore all'anca sinistra, è ricorsa alle cure del sanitario di turno all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, il quale le riscontrato una contusione e dopo averle prestato le cure del caso, l'ha dichiarata guaribile in pochi giorni. Rassicurata sulla lieve entità della lesione, la Pantaleo ha potuto poi rincasare.

Le acrobazie di uno scolaretto

Arrampicatosi su un muricciuolo sito nei pressi della sua abitazione, lo scolaretto Edgardo Nieddu, di nuove anni, abitante in Cologna in Monte n. 352, volendo mostrare ad un suo coetaneo le sue belle qualità di equilibrista, mancatogli d'improvviso l'equilibrio, è caduto al suolo in modo da prodursi una ferita non lieve alla gamba destra. Soccorso dalla madre, il ragazzino è stato poi accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo ha fatto accogliere nel primo reparto chirurgico e lo ha dichiarato guaribile in dieci o quindici giorni.

Due cavatori travolti e uccisi

da una frana di ghiaia

GORIZIA, 13

E' avvenuta nel pomeriggio di oggi, in una cava di ghiaia posta nei pressi del cimitero di Ronzina, una disgrazia gravissima che ha gettato nel lutto due famiglie. Verso le 16, mentre quattro cavatori erano intenti sopra una apposita impalcatura a completare la demolizione di un grosso banco ghiaioso, in seguito all'improvviso cedimento dell'alta parete, venivano travolti dalla frana.

In aiuto degli infelici accorrevano prontamente i compagni di lavoro. L'opera di sgombero è stata molto difficile per la grande quantità del materiale rovinato. Dopo generosi sforzi i poveretti venivano dissepolti. Due di essi, Giovanni Gherbez, di 36 anni, e Angelo Cermole, di 49 anni, erano ormai cadaveri, avendo riportata la frattura della base del cranio e gravi lesioni interne. Gli altri due, Francesco Juch, di 63 anni e Francesco Cogoi, di 26 anni, se la cavarono fortunatamente con contusioni di lieve entità. Questa sera, dopo i rilievi di legge, le salme delle due vittime sono state trasportate nella cappella mortuaria del Cimitero di Ronzina.

Le scarpine dell'attrice

ed altra refurtiva di mariuoli ignoti

Zitti zitti, piano piano, ladruncoli per il momento incogniti, scavalcata notti or sono una cancellata del Giardino pubblico, sono penetrati nel chiosco del teatro all'aperto, e, dopo una rapida visita, hanno accordato la loro preferenza a un paio di eleganti scarpine, appartenenti all'attrice Bice Parisi, della Compagnia veneziano del comm. Cesco Baseggio, e se ne sono impossessati, forse accordando loro un valore di cimelio... Sono passati poi al vicino bar, ove, frugato nei cassetti, hanno dovuto accontentarsi, in mancanza di meglio, di una ventina di lire e per giunta in moneta spicciola, ma in compenso si sono serviti uno spuntino a base di panini imbottiti, che hanno inaffiato con numerosi bicchieri di birra e completato con alcune tavolette di cioccolata. Prima di andarsene, fatta una visita all'attiguo spogliatoio, hanno tratto dagli attaccapanni alcune giacche bianche, appartenenti gli addetti al bar, un grembiale, due paia di calzoni e qualche altro oggetto.

L'autista che tira schiaffi

Il caso è capitato ieri mattina al bracciante Francesco Caucich, di 36 anni, abitante in via dell'Industria n. 2. Egli stava attraversando la via Cesare Battisti quando s'è trovato per caso dinanzi a un'auto. Il conducente non lo ha investito, ma, in compenso, sceso dalla vettura, ha applicato al pedone incauto un tale schiaffo che.. forse era meglio l'investimento! Il bracciante stava per reagire con uguali e forse più poderosi argomenti, quando s'è messo di mezzo un vigile urbano e l'incidente ebbe fine. Però lo schiaffeggiato, deciso a presentare denuncia contro l'autista manesco, s'è recato a farsi visitare all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario gli ha riscontrato un forte arrossamento alla guancia sinistra ed ha rilasciato analogo certificato.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 14 settembre (A. XII).

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Cosulich passeggeri: 8 marinai, 4 giovani coperta I, 2 giovani coperta II, 2 mozzi coperta, 7 ingrassatori, 6 fuochisti, 3 giovani macchina, 3 camerieri III classe, 6 camerieri II, 1 giovane cucina, 3 allievi cuochi I, 1 allievo cuoco II, 6 giovani camera, 2 mozzi con navigazione, 1 mozzo senza navigazione.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 J (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.56 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

La Borsa di Trieste

settembre	12	13	settembre	12	13
Rend. 3½%	87.—	87.15	Istria-Tr.	210.—	210.—
Pr. Conv.	87.65	87.70	Lloyd Tr.	78.—	81.—
Obbl.Ven.	93.70	93.75	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.40	100.40	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1940	107.20	107.20	Meridion.	506.—	513.—
B.T.n. 1941	107.30	107.40	Premuda	162.—	162.—
B.T.n. 1943	101.40	101.40	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	90.—	95.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	225.—	225.—
Dan.-Sava	140.—	141.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Cant. R.	32.25	33.—
Goriz. 1886	—	—	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Ison.	8.—	8.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	51.—	53.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	520.—	520.—	S. I. P.	41.25	40.25
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	405.—	405.—
Generali	3950.-	3955.-	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	540.—	540.—	Edison or.	720.—	731.—
Infortuni	2070.-	2070.-	Edison p.	490.—	490.—
Riun. A	1925.-	1925.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1860.-	1860.-	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	21.—	21.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	20.25	21.25	Terni	186.—	188.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	30.—	30.—			

CAMBI: Londra 57.85; New York 11.55; Francia 77.05; Svizzera 381.50.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 13-9-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	513.50	513.50
Opere Pubbliche 5%	507.50	508.25
Cassa R. Milano 5%	507.50	507.50
Cassa R. Milano 6%	507.50	508.25
Monte Paschi 6%	507.50	508.75
Cr. Fond. Roma 5%	504.75	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	507.50	507.50
Pubblica Utilità 6%	508.50	508.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	508.50	508.50
Credito Navale 6.50%	511.25	511.—
Edison em. 1931 6%	508.75	508.75
Emiliana 6%	506.50	506.50
Merid. Elettric. 6%	504.25	504.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	504.—	504.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Nemico delle mosche. No, non è il freddo che fa morire le mosche d'inverno e ci libera così automaticamente da questo flagello. Si è trovato invece che ciò è dovuto ad una malattia infettiva: una specie di muffa. Si riconoscono facilmente le mosche che ne sono affette, perchè sembrano stanche, volano pochissimo e si muovono così lentamente che è facilissimo pigliarle con le mani. I batteri di questa muffa si sviluppano con progressione rapidissima e cagionano nelle mosche una specie di avvelenamento del sangue. L'infezione si manifesta specialmente quando cominciano i primi freddi. Le mosche si infettano a vicenda e muoiono così rapidamente come si sono moltiplicate d'estate. Soltanto pochi individui più robusti riescono a sopravvivere ed a passare l'inverno e dar principio così ad una nuova generazione.

Inchiostro verde. Il suo parere è disugual dal nostro. Le scriviamo col più nero inchiostro, perchè sul bianco appaia ben distinto. Legga il libro «Trieste», ov'è dipinto con tanta cura quel «palazzo mostro» che a lei non piace. Or qui le si dimostra, e speriamo che sarà di ciò convinto, e riscriviamo il passo volentieri: «... l'aristocratica (sic) sobrietà Louis XVI della bella casa Pitteri, eretta nel settecento e novanta dall'architetto (e il nome non morrà) Moro Ulderico». Benco gliela canta.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, tedesche, goriziane, istriane, slave, trentine ottime ragazze, capaci, con e senza attestati di lungo servizio e principianti, tutte le attitudini offronsi (miti pretese). Rivolgersi Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 50-49. 1000 A

DOMESTICA o cuoca semplice, capacissima tutto fare, bene cucinare offresi a distinta famiglia. Ginnastica 41, pianoterra. 78691 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi. Corso Garibaldi n. 15, portinaia. 78699 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare offresi. Via della Borsa 3, portiere. 78661 A

RAGAZZA 18-enne brava, offresi. Via Imbriani 3, V. 45642 A

RAGAZZA 19-enne capace offresi stabile. Via Loggia 4, portinaio. 78683 A

RAGAZZA 16-enne, principiante, offresi. Rossetti 50, calzolaio. 78685 A

RAGAZZA 25-enne, bella presenza, forte, sana, buoni attestati offresi intera giornata. XX Settembre 12, portineria. 78647 A

RAGAZZA prestaservizi 21-enne, con lunghi attestati offresi tutto il giorno. Via Torre Bianca n. 9, IV. 78658 A

RAGAZZA per caffè, oppure prestaservizi tutto il giorno offresi. Via Udine 2, portinaia. 78663 A

RAGAZZA pretaservizi offresi tutto giorno oppure ore da combinarsi. Pondares 21, Lippert. 45651 A

RAGAZZA offresi miti pretese. Cologna 23, quinto. 78693 A

RAGAZZE due, con buoni attestati offronsi. Via Toro 4, portineria. 78666 A

RAGAZZETTA friulana 14-enne, forte, secondo servizio, offresi. Crispi 15, primo. 45625 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERSONE di fiducia (ottime condizioni), cameriere, cuoche (governanti), (paghe 100, 120, 140, 180), domestiche, bambinaie (prestaservizi), (paghe 100-160), nurses, istitutrici (guardarobiere), altri posti fiducia per signore, signorine a Trieste, fuori, tutta Italia, città settentrionali, centrali (Roma), meridionali, Sicilia, colonie, estero cercansi. Ginnastica 15 (informazioni gratuite). 1000 B

I collettivi continuano in VI pagina

[Ori]ginale scommessa [di E]rnesto Bliss

[Romanzo di E.] FILIPPO OPPENHEIM

Riassunto delle prime puntate

[Ernesto] Bliss, giovane milionario inglese, [va dal] dottor James Aldroyd, poichè non [è] contento del proprio stato di [salute. Il] medico gli dice che ha un'ottima [salute], ma la vita dissipata e sregolata [di un u]omo troppo ricco, che non si nega [nulla], per rovinarlo. Bliss rimane un [po' sorpreso] del responso e gli dice che ne [vuole u]no più esauriente. Infine, irritato [dal tono] canzonatorio del medico, egli gli [propone] una scommessa: per un anno lavo[rerà sotto] un altro nome, e si guadagnerà [da vivere.] In caso che venisse meno, per [...] morale, alla scommessa, pagherà [...] venticinquemila sterline per un [...] Il medico accetta. Appena fuori, [Bliss si re]ca dai suoi avvocati e firma una [procura] perchè questi, durante la sua [assenza,] si occupino dell'amministrazione [del suo] ingentissimo capitale. Quindi ri[torna a c]asa, cambia abito, indossando un [modesto] costume scuro, e, in presenza del [domestico] esterrefatto, mette in tasca cin[que sterli]ne e null'altro. Poi se ne va con [una] valigetta. Dopo due settimane [passate a] cercar inutilmente lavoro, si pre[senta al] signor Masters, fabbricante delle [cu]cine «Alpha», e gli chiede di es[sere assu]nto quale commesso per la vendita [di quest']articolo.

[— Vie]ne! — esclamò impetuosamen[te — V]enite qua, miss Clayton.

[La si]gnorina, una giovanetta modestamente vestita, bruna, di aspetto quieto ma grazioso, interruppe il suo lavoro alla macchina e si volse verso il principale.

— Dite, signor Masters.

— Portatemi le domande che sono giunte per questo posto — ordinò questi — Le troverete sulla cassaforte.

La signorina scomparve.

Bliss sollevò un po' il lembo dei calzoni mettendo in mostra un elegante paio di calze di Bond Street.

— Non perderete tempo ad esaminarle? — chiese sorridendo — Vi sono sempre migliaia di persone senza impiego che rispondono ad ogni avviso. Ora io non sono mai stato senza impiego, in tutta la mia vita.

Masters, benchè tentasse di nasconderlo, era visibilmente scosso.

— Siete stato molto fortunato, giovanotto — dichiarò. — Io non avrei potuto dire la stessa cosa, alla vostra età. Dunque mai senza impiego, eh?

— Mai, neppure una volta — assicurò Bliss.

La signorina, che rientrava con un fascio di lettere, lo guardò da capo a piedi. Vi era una leggera espressione di dubbio, nel suo sguardo.

— Ma. Avete poi avuto voi qualche impiego? — chiese con sarcasmo.

Bliss rimase senza parole. La subitaneità dell'attacco lo aveva colpito.

Masters salvò la situazione.

— Che pensate di tutto questo, giovanotto? — chiese, mostrando il fascio di lettere. — Centoventi domande da parte di viaggiatori di commercio pieni di esperienza, uomini che conoscono il mestiere e vogliono il privilegio di vendere le cucine «Alpha». Ora mi volete dire perchè vi aspettate che io respinga tutti costoro in vostro favore?

Bliss guardò il suo interlocutore senza batter ciglio.

Le folte sopracciglia di Masters si erano riavvicinate in un modo che avrebbe dovuto essere terribile: ma sotto di esse gli occhi azzurri brillavano di una furtiva indulgenza.

— Perchè questo è il mio tredicesimo tentativo per ottenere un posto, ed il tredici è un numero fortunato per me. Se poi volete un'altra ragione, eccola: se non ottengo questo posto dovrò o morire di fame o tornare a fare quello che facevo prima.

— E di che si tratta? — interruppe stupefatto Masters.

— Nulla di disonesto — dichiarò Bliss — ma neppure di molto stimabile. Desidero innalzarmi, non ricadere. Voi siete un uomo buono, signor Masters, e non vorrete vedere un uomo...

Il costruttore di cucine battè un pugno sul tavolo.

— Basta! — gridò.

Bliss obbedì prontamente. Masters aveva un cipiglio sempre più terribile; la dattilografa aveva cessato di scrivere e osservava la scena.

— Non andate troppo oltre, giovanotto — fece Masters. — Vi sono cose che è meglio teniate per voi. Ora rispondetemi. Le vostre referenze da parte di quegli avvocati sono proprio genuine?

— Assolutamente — dichiarò con calore Bliss.

Masters si diresse verso la porta.

— Andiamo ad ogni modo a vedere le cucine. Un bambino potrebbe venderle, ma sarà meglio le vediate. Aspettate un momento — E passò lentamente nel negozio dove lo si sentì discorrere con un individuo che vi si era indugiato per osservare il modello di cucina espostovi.

Bliss rimase solo con la bruna dattilografa.

— Credete che avrò il posto? — chiese.

Ella alzò il capo e lo guardò. Egli si accorse che non l'aveva giudicata bene. Era alta, sottile, i suoi occhi erano grandi e dolci, la carnagione chiara e la bocca energica. Bliss vide in lei qualcosa che la collocava in un mondo assai differente da quello di tutte le donne che aveva conosciuto.

— Temo di sì — ella rispose.

— Temete? — egli ripetè un po' colpito.

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

A. A. PER Trieste, Zara, Venezia, Bologna, Genova, Napoli, Sicilia, Colonie, estero, cercansi diverse domestiche, cameriere, cuoche, governanti, guardarobiere, altro personale; partenze immediate, alte paghe. Presentarsi Torrebianca 24, informazioni gratis. 78634 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, prestaservizi, governanti, istitutrici, direttrici, signore, signorine, ragazze cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 21873 B

A. GOVERNANTE casa e nurse, disposte occuparsi fuori Trieste cercansi (esigonsi pratica e referenze). Indirizzo Piccolo. 1990 B

CAMERIERA-domestica per piccola, distinta famiglia cercasi (ottima paga, trattamento familiare). Indirizzo Piccolo. 1995 B

CUOCA trentenne, conoscenza tedesco, cercasi per ristorante, miti pretese, presenza. Scrivere Portineria Corso Indipendenza 20, Milano. 5551 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare con attestati, cercasi. Via Romagna 55. 45646 B

GIOVANE sana, onestissima, brava lavori casa, bambini, disposta recarsi fuori cercasi. Presentarsi 8-9 Guido Reni 11, III. 78698 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Presentarsi soltanto dalle 10-12 Stuparich 4, porta 11. 45685 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via Media 14. 18678 B

RAGAZZA giovane cercasi. Venti Settembre 21, I, sinistra. 78700 B

RAGAZZA brava cucinare cercasi. Libreria Mazzini 40. 21864 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

BAMBINAIA tedesca provetta, cerca prontamente posto. Offerte: Libreria Vivant, Fiume. 1349 C

BARBIERE lavorante, offresi anche fuori Trieste, eventualmente alcuni giorni. Molino vapore 11, I. 21874 C

BUONISSIMA ricompensa darei a chi fosse in grado di procurarmi impiego presso seria ditta, possibilmente del ramo legnami o altra. Possiedo lunga pratica commerciale, conosco italiano, tedesco, francese, contabilità, ecc. e dispongo eventualmente di cauzione. Offerte cassetta 21834 C Unione Pubblicità. 21834 C

FARMACISTA 33-enne, offresi ovunque. Via Brunner 4, piano III, destra. 78642 C

GIOVANE fiducioso, offresi riscuotitore, dispone cauzione. Fermo posta Sagrado d'Isonzo, Marussich Giovanni. 45240 C

GIOVANE 19-enne, assolto 2 ginnasiali, attestato ottimo, pratico dattilografia, offresi piccolo ufficio, miti pretese. Ss. Martiri 4, presso Giorgetti. 45625 C

GIOVANE, tutto fare, offresi come disegnatore, impiegato o qualsiasi. Pretese minime. Zanardini, via Trento 16, V, presso Nobile. 45630 C

INFERMIERA giovane, paziente, offresi case private, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 78706 C

MECCANICO autista ventiduenne, offresi miti pretese. Via Madonnina 11, I. 78692 C

PASTICCIERE gelatiere siciliano miti pretese offresi. Corso Garibaldi 19, presso Ricci. 45376 C

SIGNORA tedesca distintissima, migliore pronuncia, occuperebbesi dopopranzi compagnia, passeggiate bambini, signorine, signore. Gentili offerte cassetta 21000 C Unione Pubblicità. 21000 C

SIGNORA conosce tedesco, cerca qualsiasi lavoro, orario indifferente. Cassetta 12631 C Unione Pubblicità. 12631 C

SIGNORINA seria, educata, conoscenza italiano, tedesco, francese, offresi per bambini. Indirizzo Piccolo. 45648 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 21854 C Unione Pubblicità. 21854 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 6. Artisti 11, I. 78695 CC

A. A. PULITURA a secco e tintura a prezzi modicissimi presso Stabilimento tintoria Rustia, via M. D'Azeglio 11. 00463 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 78590 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. Attenzione all'indirizzo. 741 CC

ABITI, soprabiti, cappotti uomo elegantissimi confezione fodere 110. Riparazioni, rivoltature prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 78697 CC

CAPPELLI ultima creazione velluto, feltro, prezzi mitissimi. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25. Negozio Covelli. 78684 CC

CAPPELLI ultime creazioni offronsi pagando 2 settimanali. Tomaso Luciani 15 (Settefontane). 78676 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli, ultima creazione, riformazioni accurate, modici. Carducci 30. 45647 CC

MANTELLI, vestiti, su misura, taglio perfetto confezionansi, taglionsi modelli carta, stoffa, prezzi miti. Scuola Donda, Pellico 4. 209 CC

MATERASSAIA offresi domicilio. Materassi 11; suste 20. Malcanton 15, V. 45585 CC

MODISTA riforma cappelli in giornata, lire 5. Piazza Goldoni 10. 21879 CC

PULITURA a secco, Ziberna, Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 78593 CC

SARTA offresi, fantasia mantelli nonchè bambini. Commerciale 15, porta 15. 45631 CC

SARTA donna confeziona abiti, mantelli prezzi miti. Cordaroli 22, pianoterra. 78641 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna occhielli. S. Giusto 12, II. 78680 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapito piazza Goldoni 3, tabaccheria. Telefono 8944. 78546 CC

TINTORIA Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 78595 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA-meccanico, cognizioni giardino, con moglie brava massaia, cercasi per villa. Offerte dettagliate Cassetta 21836 D Unione Pubblicità. 21836 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Geppa 12, II. 45644 D

GARZONA sarta uomo, paga, cercasi. Piazza Borsa 1, IV. 45652 D

LAVORANTI sarte donna, capacissime per lavoro cottimo, cercansi. Via Romagna 2. 78657 D

MEZZA lavorante sarta uomo cerca sartoria. Via Milano 29, Bianco. 78669 D

RAGAZZO portapane cercasi. Panificio Moderno, via Solitario 25. 78652 D

RAGAZZO quindicenne cercasi. Foto Mioni, piazza della Borsa 18. 78702 D

RAGIONIERE 40-enne preferibilmente con famiglia, perfetto contabile, corrispondente, cassiere, cerca ditta Veneto commercio carburanti, ecc. Necessarie referenze e cauzione bancaria garantita. Condizioni a convenire. Domanda non dattilografata. Scrivere Cassetta 22222 D Unione Pubblicità. 22222 D

SIGNORINA ventenne, alta, bella presenza, distinta, moralità, per custodia casa, cura telefono, cercasi. Cecconi Enrico, Piazza Duomo 17, Milano. 21841 D

STIRATRICE bravissima avente molta pratica, ottime referenze, cercasi. Milano 22. 78639 D

VICEMADRE giovane, presenza, sentimenti, educazione, amorosa bambini, disposta recarsi Catania, cercasi per due bambini 5-7 anni. Trattamento alla pari. Dettagliare Tessera Postale 286.593 Posta Catania. 21839 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERE due, vuote, comodo cucina cercansi. Cassetta 21855 E, Unione Pubblicità. 21855 E

GARCONNIERE cercasi per giorni 15. Cassetta 21861 E. Unione Pubblicità. 21861 E

MOBILIATA pulitissima, comodità, ingresso scale, cerca viaggiatore scapolo. Offerte Cassetta 21851 E. Unione Pubblicità. 21851 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. GARCONNIERE elegante, tipo salotto affittasi. Indirizzo Piccolo. 78648 F

A. A. A. MOBILIATA, soleggiata, una, due persone, vitto abbondante, prezzo mitissimo. Galatti 6, II, vis-à-vis Posta centrale. 78653 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi prontamente. Giulia 27, secondo, destra. 45653 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 17. 78681 F

A. A. CAMERE vuote bellissime affittansi uso ufficio, piazza Borsa N. 8, secondo. 21866 F

La **SOCIETA' DELLE CORSE** compie il doloroso ufficio di partecipare il decesso del

dott. conte Francesco Sordina

che per molti anni prestò l' opera sua proficua quale membro del Consiglio d'Amministrazione.

La **SOC. AN. FIAT - FILIALE DI TRIESTE** - sente il dovere di comunicare il decesso della propria impiegata signorina

ANITA DIGIORGIO

che per tanti anni ha prestato la Sua opera esemplare a favore della Società.

Trieste, 12 settembre 1934-XII.

Domenica 9 corrente si è spenta serenamente a Vienna la nobile e buona esistenza di

ORTENSIA LUZZATTO

Per espresso desiderio della cara defunta, la famiglia, profondamente addolorata, dà la triste notizia, agli amici e conoscenti, a tumulazione avvenuta.

Il conte SORDINA, a nome pure dei parenti tutti, partecipa profondamente addolorato, il decesso di suo fratello

avv. dott. FRANCESCO conte SORDINA

che spirò il giorno 12 corr. munito dei conforti religiosi.

Per espresso desiderio del caro defunto, il presente annuncio, che serve di partecipazione diretta, viene pubblicato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 14 settembre 1934.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23.

Il CONSIGLIO DIRETTIVO e il CONSIGLIO GENERALE della RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' comunicano con profondo dolore la morte del

conte avv. FRANCESCO SORDINA

da lunghi anni apprezzato membro del Consiglio Generale della Compagnia.

Trieste, 12 settembre 1934-XII.

La SOCIETA' TRIESTINA TRAMWAY compie con vivo dolore il mesto ufficio di partecipare il decesso del

conte dott. FRANCESCO SORDINA

suo amato e benemerito Presidente che per cinque lustri operò con perizia e abnegazione per il bene della Società.

Trieste, 14 settembre 1934-XII.

La SOCIETA' ANONIMA DELLE PICCOLE FERROVIE partecipa con vivo cordoglio il decesso del

conte dott. FRANCESCO SORDINA

suo amato e benemerito Presidente.

Trieste, 14 Settembre 1934-XII.

Il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' "TERGESTEO„ compie il mesto ufficio di partecipare il decesso, avvenuto mercoledì 12 corr., del benemerito collega

conte dott. FRANCESCO SORDINA

che per parecchi lustri prestò l'opera sua proficua a pro della Società.

A. A. MOBILIATA bella, spaziosa, ingresso scale, affittasi distinto. Palestrina 1, IV destra. 45618 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3. 00465 F

A. A. MOBILIATA, letto, tipo salotto, uso bagno, telefono, ascensore, ambiente signorile, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78643 F

A. A. MOBILIATA, vitto, affittasi insegnante o studente. Felice Venezian 4, terzo. 3875 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Machiavelli 7, III, destra. 78660 F

A. ELEGANTE, 2 distinti affittasi, eventualmente vitto. Toti 1-13. 78703 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, affittasi anche giorni. Gatteri 31, III, p. 11. 21830 F

A. INDIPENDENTE elegante, bagno, telefono, affittasi anche giorni. Torrebianca 27, II. 21831 F

A. MATRIMONIALE affittasi anche giorni. Palestrina 2, II, porta 8. 45628 F

A. MOBILIATA centrica, affittasi. Mazzini 47, portinaio. 78665 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 21869 F

A. STANZE, una mobiliata, 2 vuote disobbligate, adatte ufficio affittansi. Corso Garibaldi 6, III. 78626 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Milano 25, porta 9. 0078601 F

CAMERA mobiliata, pulita affittasi. Via Maiolica 14, II, porta 6. 45617 F

CAMERA matrimoniale affittasi a persona distinta. Petrarca 5, porta 4. 000 F

CAMERA, ingresso libero, affittasi anche due amiche. Fonderia 12, III. 45649 F

CAMERA, vitto, cura vestiario 240 mensili affittasi. Venezian 25, secondo. 3876 F

CAMERA, camerino, cucina, vista Unità affittasi. Piazzetta Pozzo mare 5, terzo. 21865 F

CAMERA 1-2 persone pure camerino, pensione affittasi. Geppa 15, I. 78675 F

CAMERINO vuoto, letto affittasi. Via S. Zenone 4, I. Lago. 78644 F

ELEGANTE, centralissima, ascensore, affittasi coniugi oppure distintissimo. S. Caterina 9, porta 17. 78694 F

ELEGANTEMENTE mobiliata con 2 finestre, pulitissima affittasi. Cassa Risparmio 3, II. 78682 F

ELEGANTISSIMA, ingresso scale, salottino comfort affittasi distinto. Slataper 12, I. 21834 F

LUSSUOSISSIMA, cucina, comodità, telefono, bagno affittasi. Via Trento 12, II. 78689 F

MINIMO lire «tre» (mensili), aula scolastica per ripetizioni. Vidali 12. 6940 F

MOBILIATA affittasi unico subinquilino. Boccardi 5, III, vicino Savoia. 45645 F

MOBILIATA soleggiata affittasi prontamente distinto. Riemondo 11, II. 45616 F

MOBILIATA indipendente affitta persona sola. Ventisettembre 22, I destra. 45620 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi prontamente distinto. Gatteri 9, II, 14. 45622 F

MOBILIATA, attiguo salotto, affittasi distintissimo, unico subinquilino. Carducci 30 mezzanino sinistra. 45629 F

MOBILIATA, soleggiata, grande affittasi ufficiale o signora. Ferriera 49, porta 13. 78650 F

MOBILIATA bene, centro, paraggi Garibaldi affittasi persona distinta. Toti 4, secondo sinistra. 8651 F

MOBILIATA, ingresso scale, vitto, paraggi giardino affittasi. Scussa 7, IV sinistra. 78662 F

MOBILIATE due, una indipendente, eventuale comodo cucina affittansi. Gatteri 22, I, sinistra. 78687 F

STANZA bellissima, mobiliata affittasi a signore distinto. Indirizzo al Piccolo. 78688 F

STANZA bella, mobiliata affittasi. Crispi 18, primo destra. 78705 F

STANZA mobiliata uno due letti affittasi. Valdirivo 15, III destra. 45637 F

STUDENTI trovano pensione, trattamento familiare, prezzi modici. Geppa 15, I. 78674 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, preparazione esami licenza, riparazione, ammissione: Ginnasio, Tecniche, Istituto, Nautica, Magistrali, Avviamento, Commerciali, Ricupero anni perduti. Informazioni giornalmente qualsiasi ora. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 21871 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne: Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch! Scuola elementare, scuole medie inferiori, superiori (ricupero anni perduti). Professori scuole regie! (Battisti 10, telefono 4076). 21863 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese: metodo speciale accelerato. Pronunzia garantita. Corsi economici 20 lire mensili. Iscritti entro 20 settembre lire 15 mensili per tutto l'anno. S. Nicolò 21, primo. 21525 G

A. A. A. MAESTRE asilo: apertura sabato 15 settembre corso accelerato speciale per privatiste almeno 20 anni età, anche senza titoli studio. Informazioni, iscrizioni Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 21863 G

A. A. A. MAGISTRALI: corsi accelerati preparazione esami abilitazione magistrale e ammissione superiori (magistrali, tecniche, liceo scientifico). Iscrizioni Corso Garibaldi 6. 21853 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima «Scuola Pertot», Imbriani 14. 45633 G

A. DIAZ 3. Telefono 5263. Autorizzata Scuola Istruzione Media. Professori Scuole Regie preparano qualunque esame (Corsi diurni serali). Doposcuola. Informazioni, prospetti, anche telefonicamente, non impegnativi, quindi consultateci prima di decidere! 21691 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 45619 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz Schooll, Piazza Ponterosso 2, tel. 31-21. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. 65 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III. destra. 6000 G

MAESTRA diplomata insegna tedesco, francese, pianoforte, preparazione esami. Riva Nazario Sauro 22, quarto. 78673 G

PENSIONE signorile villa dintorni Graz accoglie ragazzi, signorine, sorveglianza studi, insegnamento tedesco. Informazioni S. Lazzaro 17, portinaio. 45633 G

SCUOLA evangelica. Iscrizioni aperte per le classi elementari e avv. commerciale. Corsi lingue-coltura. Doposcuola San Lazzaro 19. 72010 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasione) tutti paraggi, altri più grandi, medi, comfort, ville, campagne affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. QUARTIERI pronti, picoli, grandi, camera cucina affittansi. Trevisan, Media 44. 45650 I

APPARTAMENTI 3-4 camere, accessori affittansi. Via Piccardi 14. Telefonare 58-27. 45634 I

APPARTAMENTI 2 camere, camerino e cucina affittansi. Via Cereria 10 e 12. Telefonare 58-27. 45635 I

APPARTAMENTI casa signorile, centro città, riscaldamento centrale autonomo, ascensore, 7 stanze, accessori affittansi prontamente. Rivolgersi portiere via Carducci 27. 45572 I

APPARTAMENTO signorile, 5 camere, stanzino bagno, cucina, riscaldamento autonomo, rimesso nuovo, affittasi. Rivolgersi Giotto 11, pt. 78491 I

APPARTAMENTO 7 camere, accessori affittasi. S. Nicolò 27, primo. 78492 I

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, poggiolo affittasi. Ghirlandaio 15, I. 78493 I

APPARTAMENTO signorile in villa, centro, 4 stanze, accessori, riscaldamento, giardino affittasi. Indirizzo al Piccolo. 78645 I

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio e cucina affittasi prontamente. Informazioni XX Settembre 12, primo. 21666 I

CAMERA, cucina soffitta, centro, piccolissimo affitto scambierei più grande. Ginnastica 46, porta 20. 00032 I

FONDO con tettoia e scrittoio, affittasi. Settefontane 55. 73494 I

MOBILIATA, uso bagno, giardino affitta piccola famiglia. Rozzol in Monte 1250, fermata tram 11. 45636 I

QUARTIERE due stanze, ripostiglio, scambiano due distinte, con altro due tre stanze, comfort, I piano, pianoterra, vicino tram. Urge. Indirizzo Piccolo. 45627 I

QUARTIERE camera, camerino e cucina, mensili 85 affittasi. S. Zenone 17. 45640 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, comfort, 170 mensili affittasi, Apiari 13 (Roiano). Rivolgersi portinaia. 78677 I

QUARTIERE bellissimo tre stanze, camerino, dispensa, cucina, pigione 193.60 affittasi prontamente. Via Boccaccio 14. 21214 I

QUARTIERINI piccoli, ricco assortimento, occupabili subito. Corso Garibaldi 39, II. 21832 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

LOCALI 2-3 vuoti uso abitazione cercansi. Cassetta 21846 L, Unione Pubblicità. 21846 L

QUARTIERINO elegantemente mobiliato: matrimoniale, pranzo, camerino, bagno cucina cercano coniugi soli. Offerte Cassetta 21833 L, Unione Pubblicità. 21833 L

VILLA 6-7 stanze cercasi in affitto, uso ambulatorio. Offerte Cassetta 21860 L, Unione Pubblicità. 21860 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. MACCHINE lavorazione carne vendonsi. Rivolgersi Vasari 1, secondo, porta mezzo. 45632 M

A. VOLPE naturale, faina, nuovissime, causa lutto vendonsi. Manzoni 2, porta 12. 21870 M

ASPIRATORE, ventilatore, mezzo HP, bascula italiana kg. 200, stufa, sparherd, vendonsi. Riborgo 17, Mustacchi. 78649 M

CAPPOTTI uomo (due) statura media, vendonsi. Presentarsi ore 15, Udine 24, p. 6. 78671 M

CAPPOTTO nero uomo, donna, soprabiti, vestiti. Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo.

CARROZZELLA fonda Naether, seminuova vendesi. Tiepolo 1, portineria. 45623 M

FONOGRAFI Columbia, altre marche, pagamento lire 20 impoi mensili. Punzo, Carducci n. 10. 21383 M

FOXTERRIER pelo ruvido, cuccioli pedigree americano, vendonsi immediatamente. Rivolgersi telefono 7554. 78546 M

MACCHINA spola rotonda perfettissima, vendesi causa partenza. Corridoni 21 portinaia. 45654 M

MACCHINA cucire buonissima, vendesi lire 120. Tiziano Vecellio 18, mezzanino, destra. 21376 M

MACCHINA Singer a mano vendesi occasione. Osvaldella, Viale XX Settembre 71. 21875 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre Singer 140. Natale, Battisti 12. 21877 M

PELLICCIA confezione giacca, occasione, vendesi. Via Toro 2, III p. 2667 M

SCALDABAGNO automatico Hermes, potente, adatto anche albergo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 78664 M

SMOKING completo, statura media, come nuovo, adatto eposo, vendesi. Manzoni 2, porta 12. 21870 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANE lupo o lupino, mesi tre o quattro cercasi. Solitario 18 spaccio vini, Giovanni. 45621 N

POSATE argento 12 persone occasione acquisto. Cassetta 21835 N. Unione Pubblicità. 21835 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. DA VENDERE una cucina. Hotel Abbazia, Trieste. 45624 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi camere letto, sale pranzo ecc. Pagamento anche rateale. Confrontate prezzi, qualità. 21382 NN

AL NEGOZIO mobili Türk, Battisti 12, matrimoniali e sole a prezzo stralcio. 78655 NN

ARREDAMENTO stireria, scanzie, tavole, stufa, ferri, cercasi. Mazzini 32. Blumenfeld. 78640 NN

ATTENZIONE, matrimoniali, cucine, prezzi stralcio, anche rate. Mobilificio Biecher, Via dell'Istria 27. 78596 NN

CAMERA una persona, armadione, salottino, stanza pranzo, letto ottone, vendonsi occasione. Venti Settembre 67, magazzino.

MATRIMONIALE moderna, piena, Caucaso, fortissima, vendesi occasione eposi. Indirizzo Piccolo. 21373 NN

MOBILI usati camera e cucina, vendonsi. Via Commerciale 57-III. 78670 NN

CUCINA moderna pura occasione vendesi. Via Bosco 12-I. Camusio. 78701 NN

CUCINA signorile vendesi vera occasione. Via Istituto 19 pt. destra. 21867 NN

CUCINE 450, altre lussuosissime, stanze bambini, scambiansi con mobili usati, occasione, vendonsi. Madonnina 5, falegname. 21872 NN

SALOTTO Excelsior premiato. Pianino Zimmermann, vendonsi occasione. Alessandro Volta 8 porta 5. 78659 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A A A A A ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno Polizze del Monte. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 21753 O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Pol vi, via Mazzini 46. 602 O

A. A. A. A. ACQUISTO oro, argento brillanti, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 78707 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi; scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 45548 O

SE ottimo stato ed occasione acquisterebbersi macchine a cilindri per macinare colori in pasta. Scrivere Cassetta 5540 O Unione Pubblicità. 5540 O

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AVVIATO vecchio salone paarucchiere uomo, donna, centrale, vendesi occasione, facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 78704 R

DISPONENDO capitale rileverei, mi associerei collaborando proprietario avviato spaccio tabacchi. Offerte Cassetta 21837 R Unione Pubblicità. 21837 R

MANIFATTURA vetri, specchi, cristalli, impianto completo cedesi buon prezzo. [illegible] ni, Via Bagni, Gorizia.

MOLINO a cilindri quasi nuovo vendesi. [illegible] ne Piccolo n. 84.

PICCOLO negozio orologeria con merce, anche fuori Trieste cercasi. Indirizzo Piccolo.

SOCIO modesto capitale, cercasi per negozio commestibili, posizione ottima, prospettiva maggiore affari. Eventualmente cedesi. Offerte Cassetta 21862 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA vendesi causa altri impegni, buona provvigione, facilitazioni pagamento. Caffè Tomaso, Dreos.

2000 cercansi, ottimo interesse e garanzia. Cassetta 21859 R Unione Pubblicità. 21859

2000 lire cerco restituendo 2400 lire [illegible] sili. Informazioni Crosada 5.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

VILLINO splendido tutti comfort, Rozzol vendo. Facilitazioni pagamento.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

TENUTA Basaldella, pensione conveniente, tissima. Informazioni: Fellner, piazza Libertà n. 3.